

Comune di Capistrello



AULA CONSILIARE

SEDUTA NR.

DEL 26 NOVEMBRE 2021

Inizio seduta ore

Il presente verbale di seduta si compone di nr. 33 pagine, numerate da 1 a 33

Ordine del giorno:

- 1. Ratifica variazione di bilancio adottata con deliberazione di Giunta comunale n. 79 del 05.10.2021;
 - 2. Ratifica variazione di bilancio adottata con deliberazione di Giunta comunale n. 95 del 17.11.2021.
-

Il Presidente del Consiglio Comunale: Buonasera a tutti, diamo avvio ai lavori consiliari. Vi ricordo che siamo anche in diretta streaming. Lasciamo la parola al dottore Falcone per l'appello, prego.

Il Segretario Generale: (all'inizio dell'appello il microfono del segretario risulta spento) Presente, Vittorio Palleschi presente, Ernesto Liberati presente... (il microfono è di nuovo spento)

Punto n. 1 - Ratifica variazione di bilancio adottata con deliberazione di Giunta comunale n. 79 del 05.10.2021

Il Presidente del Consiglio Comunale: Passiamo alla trattazione del primo punto all'ordine del giorno. Lasciamo la parola al relatore, Ernesto Liberati. Il primo punto all'ordine del giorno ha ad oggetto la "Ratifica della variazione di bilancio adottata con deliberazione di Giunta comunale n. 79 del 5/10/2021". Prego, la parola al relatore.

Il Consigliere Liberati: Grazie presidente. Allora, questa, come al solito, è una ratifica di una variazione che risale al 5 ottobre 2021. Per questa variazione abbiamo un importo in entrata in aumento di €68.995; un importo in aumento di spesa di €85.173; e in diminuzione di spesa di €16.178. Come sempre anticipo l'ovvia domanda che ogni volta mi viene rivolta: le variazioni di bilancio si fanno in Giunta in modo urgente quando bisogna mettere dentro alle voci di bilancio degli importi che arrivano all'attenzione dell'amministrazione. In questo caso gli importi che sono arrivati sono dovuti a maggiori incassi per sanzioni del codice della strada, per violazioni di vincoli ambientali, concessioni edilizie, contributi regionali, diritti di segreteria. Le maggiori spese, ovviamente, sono relative alla gestione per il rilevamento elettronico del codice della strada, sono relative a quanto previsto dall'articolo 208 che sostanzialmente ci dice come questi proventi possono essere utilizzati, 10.700 per la refezione scolastica, manutenzione del patrimonio ed altre voci minori. Quindi, detto questo, io mi taccio e lascio la parola ai colleghi, grazie presidente.

Il Presidente del Consiglio Comunale: Prego. Ci sono interventi? Non ci sono interventi, consiglieri? La parola al consigliere Emiliana Salvati, prego.

La Consigliera Salvati: Buonasera a tutti. Allora, io faccio delle osservazioni in primis per poi entrare in merito a quelle che sono le varie voci che sono sia in entrata che come spese. Allora, io noto questa delibera di variazione e noto anche che è una delibera, come bene anticipato dal consigliere Liberati, del 5 ottobre che si porta in consiglio quasi dopo un mese, nel senso l'urgenza... io devo fare purtroppo un'osservazione: le variazioni d'urgenza io diciamo che le avallo, tra virgolette, quando ci sono delle entrate, dei contributi da parte dello Stato, noto o meglio faccio la domanda che la maggior parte delle variazioni sono introiti relativi al codice della strada per €40.000 in questa delibera, perché poi ci sono anche 16 più 16 nella delibera successiva. La prima domanda è questa: su quali basi reali, concrete, si calcolano questi maggiori introiti? Di qui anche la mia osservazione: una variazione di bilancio d'urgenza viene fatta nel momento in cui c'è l'urgenza, questo è un previsionale. Per dirne ancora, il revisore fa un verbale in data 27 ottobre di urgenza, la mia osservazione è questa: ma su quali basi avalla il revisore l'urgenza? Io non vedo, a mio modesto parere, un'urgenza, una variazione d'urgenza. Come bene dicevo poc'anzi, se fosse un introito dello Stato allora uno, vabbè, sono costretto, ma io devo prevedere nel bilancio di previsione che ci sono delle entrate per il codice della strada, non è che faccio una variazione oggi per determinare. Su quali basi? Cioè, ancora io non... realmente, ci stanno le basi per capire che c'è un introito per €40.000? E poi ancora, vista la differenza nel momento in cui è stata fatta la delibera di Giunta e viene redatto il verbale... cioè, è un modo di operare che sinceramente comincia a diventare un'abitudine. Il verbale redatto dal revisore dei conti dovrebbe essere propedeutico a quella che è la Giunta perché una variazione di bilancio che viene fatta dalla Giunta e poi successivamente viene redatto il verbale- quindi dopo un mese viene redatto il verbale dal revisore- e se non c'è copertura finanziaria che cosa succede? E poi è un *modus operandi* questo qui che sinceramente da parte mia non va bene, non va bene manco per le disposizioni dell'ordine dei revisori, perché si dovrebbe prima avere un verbale del revisore che ci dà l'avallo per la variazione, dopodiché si porta in consiglio. Anche perché questo modo di operare annulla anche il consiglio stesso, cioè almeno come lo vedo io e come scritto da diverso tempo dall'ordine dei revisori, perché questo *modus operandi* sta prendendo troppo una piega tutte le volte, cioè (per) le variazioni si deve riscontrare l'urgenza, non penso qui che il revisore abbia riscontrato l'urgenza, io non lo vedo scritto da nessuna parte dove dice "sì, va bene, ok, esprimo parere favorevole, visto; visto; visto; visto; e andiamo

avanti". Io non vedo l'urgenza per un'entrata del codice della strada: €40000 più altri 16 e 16, il punto successivo, è una variazione d'urgenza? Non lo so, se qualcuno me lo può spiegare. Grazie.

Il Presidente del Consiglio Comunale: Altri interventi? La parola al consigliere Chiara Di Felice. Consiglieri, per favore, indossate le mascherine.

La Consigliera Di Felice: Comunque su questa delibera ho preso qualche appunto, qualche riflessione che volevo condividere. Effettivamente la voce delle sanzioni per infrazione al codice della strada per circa €40.000 è una voce abbastanza importante. Originariamente, infatti, in questo capitolo si era prevista una capienza di circa €90.000, stando anche un po' agli standard degli anni precedenti, invece giungiamo con la variazione odierna a circa €130.000 quindi è un aumento del quasi 44% e siccome le cifre in discussione sono abbastanza importanti forse dobbiamo fare qua dentro una riflessione su questo, perché €130.000 l'anno di sanzioni amministrative- da un calcolo che abbiamo fatto- corrispondono a circa €30 l'anno a persona di sanzione per ogni persona residente nel nostro comune, compresi i bambini. È un'operazione di repressione quindi abbastanza forte che però impone una riflessione per cercare forse una strategia diversa e quindi bisogna forse stabilire una priorità. Quello che serve al nostro comune, al nostro territorio è effettivamente una vigilanza attiva sulla viabilità, sulla sicurezza in primis, però è anche vero che se andiamo ad analizzare un po' meglio le voci e le sanzioni fatte vediamo che la maggior parte dei rilevamenti delle sanzioni avviene sulle strade extra comunali, quindi più che altro sulla superstrada. Quello che voglio dire è che questo sistema di sanzioni e dell'autovelox, per dirla in parole povere, non deve diventare un modo per fare semplicemente cassa, ma deve essere uno strumento ci consente di far rispettare le norme del codice della strada e soprattutto di assicurare la sicurezza all'interno delle strade del nostro comune. Quindi forse su questo... cioè, io lancia una piccola provocazione su questo per stimolare una riflessione. Non è ovviamente una critica o una polemica fine a se stessa, è effettivamente un modo per... tanto sono dati oggettivi, non è che qua parliamo di opinioni, sono dati oggettivi quelli dei rilevamenti dove vengono fatti e i numeri che ne derivano, quindi forse sarebbe il caso di approfondire il tema e capire se vogliamo diventare un "multificio" oppure vogliamo diventare un comune virtuoso perché assicura ai propri cittadini una certa sicurezza, anche attraverso il sistema sanzionatorio. L'altra voce molto interessante che emerge da questa variazione di bilancio è quella relativa agli introiti per condoni e per nulla osta paesaggistico, eccetera, è una voce che io mi aspettavo, infatti l'abbiamo detto con la collega anche nei consigli precedenti quando è stata preannunciata l'introduzione della misura del super bonus, il 110, ma non solo, il bonus facciate, tutti i bonus che sono stati introdotti senza che li elenco uno per uno, avevamo detto che questo sicuramente avrebbe portato effetti positivi sulle casse del comune e così è mi sembra, mi sembra che anche in questo caso i numeri un po' ci hanno dato ragione e un po' sono un dato oggettivo sul quale c'è poco da discutere. C'è da discutere però o meglio da proporre però qualche miglioria all'ufficio tecnico e quando parlo di miglioria, ovviamente, non mi riferisco al personale, che lavora in maniera eccellente, ma mi riferisco agli strumenti che ha a disposizione perché avere, ad esempio, un archivio digitalizzato degli atti, insomma di tutto quello che riguarda l'ufficio tecnico delle pratiche dei privati, potrebbe essere un investimento molto importante che potrebbe portare al nostro comune ulteriori effetti positivi, oltre a quelli che già si stanno riscontrando, perché effettivamente trovare nell'archivio velocemente una pratica invece di impegnare l'impiegato per ore a cercare tra le carte, averlo lì con un click potrebbe essere un modo per velocizzare, per dare un servizio migliore al cittadino e per ottenere di riflesso dei benefici per l'ente perché ovviamente anche quello potrebbe essere uno strumento di efficacia ed efficienza dell'azione. In quel caso non è azione amministrativa, è l'azione degli uffici, però è un buon servizio che si offre al cittadino. Quindi, vabbè, per il momento io mi fermo qui. Ho lanciato queste due simil provocazioni, chiamiamole così, per stimolare un dibattito su questo e mi riservo di completare e di rispondere alla fine della discussione. Grazie.

Il Presidente del Consiglio Comunale: Altri interventi? La parola al consigliere Dina Bussi. Per cortesia, attenetevi alla variazione, eh! Prego consigliere.

La Consigliera Bussi: Chissà perché lo ha detto a me! Per quanto concerne questo punto all'ordine del giorno, ovviamente d'accordo con la consigliera, tutto quello che è stato detto è opera di riflessione e di attenzione nella lettura di questa variazione. Volevo semplicemente far notare una cosa e qui è un discorso meramente di... chiamiamolo opinione, però opinione comune: la maggior parte forse delle infrazioni che sono state fatte con l'autovelox, a parte quelle rilevate sulla superstrada, secondo il mio modesto parere sono state effettuate in un momento molto particolare in cui c'erano dei lavori e il traffico era stato deviato sulla statale ed era uso mettere l'autovelox sotto il ponte per cui grande flusso di automobili, molte volte c'era la possibilità eventualmente di velocizzare leggermente perché il passaggio a livello che ti blocca, le macchine comunque sia in una parte di paese che non ti permette di- ovviamente, perché comunque siamo in un centro abitato- di accelerare, però ha creato secondo me delle situazioni imbarazzanti, per cui molti viaggiatori che si trovavano a passare per questo tratto di strada oltre al disagio, comunque, dell'uscire e del rientrare e di trovarsi in questa difficoltà si sono trovati anche con questa spada di Damocle dell'autovelox. Io sono assolutamente d'accordo sulla sorveglianza, sulla vigilanza e su quello che è il rispetto delle regole del codice della strada, sono veramente attenta e porto avanti questa cosa da sempre. Non ho mai ricevuto una multa, facendo le corna, fino adesso. Per cui faccio semplicemente notare che forse questo accanimento in alcune situazioni potrebbe essere evitato, visto che il disagio c'è stato ed è stato sia per i cittadini, che comunque si sono trovati una parte del paese invaso, addirittura c'è stato un camion che ha rovesciato del materiale, per cui, insomma, dei disagi ci sono stati. Quindi vorrei far riflettere anche sulla scelta molte volte di adoperare questo autovelox in alcuni momenti che forse creano più disagio che altro, tenendo presente che, non so fino a che punto, ma penso che molte di queste sanzioni provengono da persone che non sono neanche del posto, forse sono di passaggio. Poi ci saranno sicuramente dei ricorsi e quindi poi il problema è anche lì, non credo che poi la cosa finisca qui. Spesso e volentieri ho visto che i cittadini vincono su questi punti. Forse è proprio il fatto che vengano messi in momenti particolari con dei disagi particolari. Vorrei far riflettere. Poi è inutile che andiamo a chiedere di fare altro, di muoverci in carovane per chiedere di abbassare di qua e abbassare di là e poi mettiamo autovelox che creano disagi ai cittadini. Non credo che il comune debba avere come risorsa solo quella di prendere con tasse e con multe. Secondo me bisognerebbe cercare di trovare anche altre soluzioni e soprattutto di non creare ulteriori disagi quando comunque il disagio già c'è. Ovviamente non è stato creato apposta, ma visto che c'è il disagio evitiamo di crearne altri.

Il Presidente del Consiglio Comunale: Altri interventi? La parola al consigliere Vittorio Silvestri, prego.

Il Consigliere Silvestri: Allora, prima di entrare in questi argomenti, mi permetto di far presente a questo onorevole consesso che i verbali della seduta precedente, come da Statuto, vanno riletti in consiglio comunale, non si possono dare per letti! Anche perché sono stati (voce fuori microfono) Mi sentite? Allora, stavo dicendo, non mi risulta che i regolamenti statutari e quanto altro siano cambiati in merito alla lettura dei verbali della seduta precedente da parte del consiglio immediatamente dopo. Noi non facciamo altro che prendere questi verbali e li inviamo. Ma, insomma, leggendo questi verbali c'è da meravigliarsi perché moltissime cose, non perché possiamo modificarle, ma rettificarle, sono importantissime. Io non voglio fare polemiche, no. Ma, così, riferendomi un po' al mio vicesindaco, verso il quale ho la massima stima, sono rimasto veramente esterrefatto quando rileggendo quei verbali il vicesindaco dice...

Il Presidente del Consiglio Comunale: Mi perdoni un attimo consigliere Vittorio Silvestri, dobbiamo andare al punto all'ordine del giorno.

Il Consigliere Silvestri: Sto parlando del punto all'ordine del giorno, perché questo verbale doveva essere portato a ratifica. Non potete continuare a fare come volete e io non ci sto più. Mi perdoni un attimo presidente, lei non può continuare a interrompere perché qui ci sono dei fatti importantissimi, in quel verbale.

Il Presidente del Consiglio Comunale: E' lei che mi sta interrompendo e già si vede sta preannunciando che sta andando fuori quello che è l'ordine del giorno. Le chiedo cortesemente di attenersi lei, così come tutti gli altri consiglieri, di attenersi al punto all'ordine del giorno.

Il Consigliere Silvestri: Ma consiglieri miei, ma che stiamo a fare qui? Ce ne andiamo? Che stiamo a fare qui? Ce ne andiamo, usciamo e ce ne andiamo, no?

Il Presidente del Consiglio Comunale: Io le sto semplicemente dicendo quello che è.

Il Consigliere Silvestri: Questo veramente mi demoralizza, mi mortifica. Non ci date possibilità di interloquire e di parlare dei problemi reali. Qui stiamo parlando di un verbale del consiglio comunale dove sono state riportate delle frasi che vanno circoscritte perché non è possibile. Leggetevi il regolamento. Il regolamento dice che il verbale della seduta precedente deve essere riportato in consiglio comunale. Questo dice, correggetemi se sbaglio. Io non accetto più, consentitemi! Io non voglio andare fuori tema, presidente, perché io sto molto calmo e tranquillo.

Il Presidente del Consiglio Comunale: Mi perdoni, su questo se il segretario ha qualcosa da osservare ce lo farà presente e ce lo dirà, altrimenti questa è la procedura. Quindi possiamo andare a quello che è il punto all'ordine del giorno.

Il Consigliere Silvestri: Ma scusatemi, ma i regolamenti li leggete? Lo Statuto lo leggete? Ma veramente, qui stiamo travalicando! Perché siete maggioranza volete fare come vi pare? Sono le norme principali ed essenziali di una dialettica politica!

Il Presidente del Consiglio Comunale: Consigliere Vittorio, andiamo al punto all'ordine del giorno, le chiedo la cortesia. Prego.

Il Consigliere Silvestri: Mi ero riproposto di essere molto calmo ma io a certe affermazioni non ci sto più. E allora il segretario comunale, organo preposto al regolamento del consiglio comunale, mi deve dire cortesemente se quello sto dicendo- che i verbali delle sedute precedenti dovrebbe essere portati a ratifica- è vero o meno. Diversamente mi dica qual è l'articolo che dice di no. Io questo chiedo, è possibile chiedere questo, sì?

Il Presidente del Consiglio Comunale: Vuole rispondere, dottore? Prego.

Il Segretario Generale: Stiamo parlando di altro. Le sedute di consiglio in ogni comune quando c'è un sistema di registrazione, addirittura in diretta, è tutto registrato, non è più previsto quello che chiede il consigliere Silvestri. Poi credo, non lo so, ma già da diversi anni il consiglio comunale si è dotato di questo sistema e quindi non è una cosa che risale ad adesso.

Il Consigliere Silvestri: Abbiamo sbagliato, non stiamo rispettando né regolamento e né Statuto.

Il Segretario Generale: Non riguarda il segretario, riguarda il consiglio nell'interesseza...

Il Consigliere Silvestri: Io chiedo al segretario, che è l'organo del consiglio comunale da regolare, se quello che sto dicendo sono baggiate o hanno valore senz'altro sotto l'aspetto giuridico e amministrativo.

Il Presidente del Consiglio Comunale: Perdonatemi. Allora, lei ha fatto la domanda e il dottore ha risposto, se ci saranno altre eccezioni su questo argomento le potrà formulare nelle sedi opportune e in un altro momento, ora andiamo avanti e facciamo proseguire la seduta. Può tornare all'intervento sul punto all'ordine del giorno. Grazie.

Il Consigliere Silvestri: Ma che cosa ha risposto il segretario, presidente?

Il Presidente del Consiglio Comunale: Consigliere Silvestri, le ha risposto. Andiamo avanti.

Il Consigliere Silvestri: Che cosa? Mi deve dire qual è il regolamento, la legge, la norma!

Il Presidente del Consiglio Comunale: Non vuole fare l'intervento? Consigliere Silvestri, glielo dico con calma perché non mi va di urlare...

Il Consigliere Silvestri: Ma io pure sto parlando con calma.

Il Presidente del Consiglio Comunale: Se vuole andare avanti sul punto all'ordine del giorno può proseguire, altrimenti le tolgo la parola.

Il Consigliere Silvestri: Allora presidente, lei può togliere la parola quando vuole con la sua arroganza, ma non è così. Io sto sul tema e nel tema, è chiaro? Qui stiamo esaminando, esatto? E io ho avuto modo di leggere attentamente, a parte che... altri non dicano che ho letto male le disposizioni legislative e quant'altro e non sia vero quello che sto dicendo. Dal momento che qui abbiamo condotto fino ad oggi un consiglio comunale così, alla carlona sotto un certo aspetto, nessuno ha visto niente...

Il Presidente del Consiglio Comunale: Non si permetta di dire queste cose. Se ha altro da aggiungere su quello che è il punto all'ordine del giorno che glielo ripeto, perché a questo punto forse non lo ha compreso, è una ratifica alla variazione di bilancio adottata con Giunta comunale. Se ci vuole fare delle osservazioni sulla variazione può proseguire, altrimenti chiude qui il suo intervento, grazie, per il rispetto di tutti i consiglieri.

Il Consigliere Silvestri: Presidente, lei va oltre i limiti. Non è così. Io leggo soltanto quello che ha detto il vicesindaco in quel consiglio. Ma che stiamo scherzando? Ma che stiamo scherzando. Qui siamo tacciati e sbeffeggiati senza dire nulla. Eh vabbè, fate come vi pare! Andiamo avanti. No, no, non è possibile dialogare, non è possibile. Secondo me questa maggioranza ha capito che io non sono buono ad andare in sedi diverse, però a questo punto sì, perché il segretario comunale- dal momento che è attinente ed è bene che l'ho inviato a tutti quanti voi- non risponde mai alle mie richieste. Quindi stiamo nel tema! Io le affermazioni non vere non le posso più sentire. Mi appello a questo onorevole consesso perché ho inviato a tutti la copia della documentazione che il nostro segretario purtroppo, per quanto mi riguarda, non ha rispetto e non adotta il regolamento, il regolamento del consiglio comunale.

Il Presidente del Consiglio Comunale: Mi perdoni. Allora non sta recependo quello che le sto chiedendo con cortesia e con calma, possiamo andare avanti. Può finire qui il suo intervento. Qui dobbiamo proseguire i lavori e non possono essere interrotti nel rispetto di tutti.

Il Consigliere Silvestri: Mah, io dico alle colleghe che me ne andrei perché non serviamo qui, la minoranza non serve in questo consesso.

Il Presidente del Consiglio Comunale: Allora, mi perdoni, dottor Silvestri, ci sono repliche sul punto all'ordine del giorno?

Il Consigliere Silvestri: Come ci sono repliche! Io non ho parlato proprio.

Il Presidente del Consiglio Comunale: Se vuole andare sul punto ci va perché altrimenti io non posso fare più dei consigli comunali in questo modo, con interruzioni continue.

Il Consigliere Silvestri: Lei mi deve dire se io sto fuori tema, presidente!

Il Presidente del Consiglio Comunale: Sta fuori tema perché ci ha parlato...

Il Consigliere Silvestri: Io non sto fuori tema! Io ho letto un verbale che abbiamo approvato...

Il Presidente del Consiglio Comunale: Mi perdoni, porti rispetto e lo dica con calma. Le sto dicendo che prima ci ha fatto una premessa e gliel'ho consentita, la formulazione della sua premessa, e il dottore le ha

dato risposta; ora sta andando su un'altra tematica che lo stesso esula da quello che è il punto all'ordine del giorno, i minuti stanno passando, le sto dicendo per cortesia se vuole fare l'intervento sul punto, altrimenti mi dice "non voglio intervenire sul punto" ed andiamo avanti.

Il Consigliere Silvestri: Vabbè, questa posizione io fino ad oggi non l'ho mai usata, ma adesso la userò: andrò dagli organi competenti perché questo abuso non si può più tollerare. Qui è un abuso non di poco conto. Io vi mando per conoscenza la documentazione e il signor segretario non risponde mai. È attinente all'argomento, è attinente! Come fate a dire che non è attinente?

Il Presidente del Consiglio Comunale: Può finire qui il suo intervento. Io comunque, è tutto a verbale, non sto qui ad ascoltare più affermazioni di questo genere, del tipo "c'è un abuso, non c'è un abuso", in alcun modo. Le sto chiedendo la cortesia e lei non sta dando riscontro a quello che le sto chiedendo. Quindi per me è chiuso qui, possiamo andare avanti con interventi sul punto all'ordine del giorno. La parola al relatore Ernesto Liberati, prego.

Il Consigliere Liberati: Grazie presidente. (il consigliere Silvestri interviene fuori microfono) Consigliere, consigliere...

Il Presidente del Consiglio Comunale: Lei sta interrompendo i lavori consiliari.

Il Consigliere Liberati: Consigliere, guardi, mi perdoni presidente. "Si osserva- Ministero dell'Interno- si osserva che la consuetudine di rileggere, approvare e sottoscrivere verbali... (voce del consigliere Silvestri fuori microfono) Si osserva che la consuetudine di rileggere e sottoscrivere i verbali è stata abolita. TAR 10 ottobre '91, numero 1703".

Il Presidente del Consiglio Comunale: Consiglieri, per favore, non vi soffermate su queste questioni. Perdonatemi!

Il Consigliere Liberati: No, no. Sì, sì, io ci entro subito, però visto che continuava ho detto "TAR della Regione Lazio del '91, punto.

Il Presidente del Consiglio Comunale: Mi perdoni, consigliere Liberati, cerchiamo di condurre un consiglio ordinato. Poi se ci sono riflessioni di altra natura o domande verranno rivolte in un altro momento. Grazie.

Il Presidente del Consiglio Comunale: Sì presidente, mi scusi, era soltanto per chiudere il discorso, visto che c'è una sentenza. Allora, rispondo nell'ordine. Emiliana, Emiliana, le variazioni di urgenza sono legate all'esigenza di adeguare le entrate e le spese all'andamento della gestione. Quindi ogni volta in cui si ha notizia di nuove entrate e nuove spese bisogna fare una modifica del bilancio. Che cosa succede se per caso, se per caso, se per caso? Succede che quando veniamo in consiglio se c'è stato un errore non si approva e quella variazione, come prescrive la norma, decade. Tanto è vero che se non approviamo entro 60 giorni o entro il 31/12 dell'anno corrente quella variazione d'urgenza fatta dalla Giunta decade. Molto semplice. Poi non sono entrate puramente previsionali, trend, ipotesi o quant'altro, ma sono esattamente le variazioni che la società che gestisce il servizio per nostro conto temporaneamente o meglio con cadenza manda al nostro ufficio di polizia locale e il nostro ufficio di polizia locale le relaziona al resto. Quindi sono cose già normate e ben definite, non si fanno le cose così, alla carlona, per sentito dire. Quindi è chiaro che la prima variazione di bilancio, quella di ottobre, avevamo ricevuto quella cifra di sanzioni elevate, in quella successiva ce ne sono altre perché ci sono state altre sanzioni elevate. Non c'è nulla di oscuro. Per quanto riguarda Chiara, mi dispiace ogni volta fare interventi di questo genere però "noi siamo per la vigilanza, per una sicurezza attiva, per fare i controlli" ma se a parole siamo per tutte quante queste cose qual è il problema se i cittadini di Capistrello e della Valle Roveto sono indisciplinati? Non è un modo per fare cassa o... adesso non ricordo il termine bello che ha usato prima, non lo ricordo, purtroppo non me lo sono scritto, ma quando noi passiamo sulla ex superstrada del Liri vediamo tutti quanti che ci sono sempre, tutti i santi giorni, costantemente, fissi due cartelli enormi che dicono che la strada è sottoposta al controllo di

velocità mediante autovelox; se lì continuano a passare a velocità esagerate, visto che c'è una curva, non è un problema, non è per fare cassa perché l'autovelox si mette lì una volta a settimana, quindi vuol dire che nonostante tutti quanti gli avvisi, nonostante sia ben visibile, perché io almeno quando passo le nostre poliziotte le vedo come si vede molto bene la macchina e ci sono, ripeto, i cartelli, non è un modo per fare cassa, se volevamo fare cassa ci nascondevamo o si nascondevano. Poi (**brusio**) vabbè, quando il rumore di fondo è finito continuo. Per quanto riguarda la seconda parte dell'intervento della collega Chiara Di Felice, le concessioni edilizie non è che era una previsione fatta da voi ma tutti quanti sapevamo che con il 110% più i vari bonus... (**voce fuori microfono della consigliera Di Felice**) No, perché nel suo intervento prima lei ha detto "come noi avevamo predetto", cioè, insomma... anche meno! "Migliorare l'ufficio tecnico con gli strumenti", migliorare l'ufficio tecnico con gli strumenti informatici era una richiesta che lei aveva fatto già nel passato e io le avevo detto che già lo stavamo facendo, tanto è vero che l'abbiamo dotato di nuove strumentazioni tecnologiche di tipo informatico, abbiamo ampliato... ma qui mi dispiace dirlo, purtroppo quando facevo questa relazione la minoranza era uscita, signor presidente, quindi non mi ha ascoltato, non mi ricordo con quale pretesto (**voce fuori microfono della consigliera Bussi**) Oddio! Quando faccio un intervento lei deve stare zitta e ascoltare e ascoltare. Io sto zitto quando parla lei, non ho proferito parola mentre lei vagheggiava. Quindi se foste rimasti in quell'occasione sapreste tutto quello che sto dicendo: sono già stati comprati nuovi strumenti, è stato adeguato il sistema, è stato cambiato il server, è stata migliorata la connettività e per quanto riguarda l'archivio digitale in questo comune, già prima di questo intervento, era previsto uno storage adatto a questo. Ora se all'interno dell'ufficio ci sono delle persone -e io non mi permetto di sindacare perché non lo so, ma ipotizzo- che non utilizzano delle best practice di questo genere, non è che lo andiamo a fare con gli introiti delle concessioni edilizie. Quindi migliorare la strumentazione dell'ufficio tecnico è già stato fatto. Poi nel momento in cui l'ufficio tecnico -ed è stato migliorato anche dal punto di vista della dotazione di personale- se l'ufficio tecnico si chiederà altre cose saremo pronti a soddisfarle perché stanno lavorando e stanno lavorando su una mole di progetti talmente ampia che ovviamente tutto quanto quello che chiedono può servire al loro lavoro sarà soddisfatto. Per quanto riguarda l'intervento della signora Dina Bussi, mi duole ogni volta sottolineare che la signora esprime sempre opinioni, esprime opinioni e non va sui fatti "a mio parere è stato fatto in quel momento; secondo me è stato fatto in quell'altro momento; secondo me, secondo me". Allora, alcuni dati per chi ci ascolta soprattutto da casa: l'autovelox è posizionato, innanzitutto, non dove dice il sindaco, dove dice Liberati, dove dice il vicesindaco, ma è posizionato sulle posizioni più critiche- lo sto dicendo alle persone a casa, non a lei- le posizioni più critiche che vengono decise ovviamente dall'ufficio della polizia locale e non solo sotto il ponte come ha detto poc'anzi, nelle posizioni più critiche, decidono loro perché è il loro lavoro. Che poi si voglia vagheggiare che l'abbiamo messo sotto il ponte per aumentare gli incassi durante il momento in cui c'erano i lavori sulla strada... i lavori sulla strada c'erano, da qualche parte ci doveva passare, si è passato lì e credo che in quel momento le sanzioni sono state veramente poche perché tutte le volte che io sono passato su quella strada e ci sono passato lo stesso, visto che mi piace, come dico ogni santa volta ricordo, uscire in bicicletta con una certa frequenza, si stava tutti incolonnati a 30 all'ora. Ho dei dubbi che siano state elevate sanzioni per velocità in quel periodo. (**voce fuori microfono della consigliera Bussi**) Beh, lei dice sempre "secondo me" al "secondo me" rispondo con "secondo me". Non abbiamo né io né lei la visione, né la voglio la visione di quando sono state fatte le multe, sono state fatte da un ufficio apposito. Poi si parla del fatto che "si fanno queste cose; è l'unico modo per", io ricordo- la dovrebbe fare meglio di me l'assessore alle mie spalle- che la parte di incassi questo comune e i lavori questo comune non li fa con queste sanzioni, ma li fa con i milioni di euro di partecipazione ai bandi che si vincono. Ultima cosa, e qui so già che il presidente mi farà una ramanzina, io credo che non sia legale rettificare dei verbali che sono audio e videoregistrati. Ho concluso.

Il Presidente del Consiglio Comunale: Allora, prima di dare la parola, io, relatore, mi complimento con lei perché è sempre molto esaustivo, però delle volte diciamo che concede troppa grazia perché o è così generoso che dà risposte anche a delle osservazioni che esulano da quello che è il punto all'ordine del

giorno. Per cortesia vi chiedo, sia a maggioranza che a minoranza, di attenerci al dato numerico che è oggetto della variazione al bilancio, sebbene poi siano delle riflessioni connesse a queste argomentazioni, poi uno lascia anche delle concessioni però se scendiamo in polemica interrompiamo anche quella che è la linearità dei lavori. La parola? C'è qualcuno che chiede la parola? Andiamo a votazione? La parola al consigliere Vittorio Silvestri.

Il Consigliere Silvestri: Grazie. Noi abbiamo sempre il relatore Liberati e francamente non si è mai dichiarato a quale titolo fa il relatore. C'è un capogruppo della maggioranza, evidentemente il capogruppo ha delegato perché a me non risulta. (voce fuori microfono del presidente) Presidente, ma dobbiamo parlare in questo consiglio comunale o dobbiamo alzare solo la mano?

Il Presidente del Consiglio Comunale: Le ho detto "prego, può continuare". Moderi i toni!

Il Consigliere Silvestri: Io sto facendo una domanda chiara e nitida. C'è un capogruppo dalla parte della maggioranza che non parla mai, evidentemente ha delegato il professore! Vado avanti. Dal momento che mi è stata tolta la parola in un argomento così importante cerco di entrare nel merito di questa delibera. Io leggo a pagina 7 "Di dare atto che i proventi delle sanzioni al codice della strada, incrementati per l'importo di 40.000, sono destinati nel modo seguente", e quali sono i soldi fino ad ora che abbiamo incassato? Ci deve stare! (voce fuori microfono del presidente) Non ho capito. (il presidente chiede di ripetere la domanda) La domanda è questa: qui dite "Di dare che i proventi delle sanzioni al codice della strada, incrementati per un rinforzo di €40.000, sono destinati nel modo seguente: spese destinazione quota relativa a (incomprensibile) ventimila; spesa servizio rilevamento elettronico infrazione, ventimila". Qui emergono tante domande secondo me legittime. Fino ad oggi l'importo delle infrazioni elevate quant'è? Di quell'importo delle infrazioni che cosa abbiamo incassato? Quanto pensiamo di incassare? Qui mi sembra che ogni volta stiamo vendendo la pelle dell'orso prima che l'orso sia visto. Eh, viene spontanea questa domanda! Il primo punto è questo. Ci tengo a precisare, anche se è fuori tema signor presidente, che il presidente, l'attuale di questa proposta delibera, il signor Stati, ha vistato una delibera e non era una sua competenza, è regolare?

Il Presidente del Consiglio Comunale: Mi perdoni, se può ripetere.

Il Consigliere Silvestri: Gliel'ho detto già l'altra volta, presidente, però lei ha fatto finta di non sentire.

Il Presidente del Consiglio Comunale: No, le sto dicendo se può ripetere.

Il Consigliere Silvestri: E io lo sto dicendo: qui possono firmare tutti, posso firmare pure io che non sono presidente, abbiate pazienza! Qui stiamo facendo caso al capello che mi si è alzato e non facciamo caso a determinati deliberati che sono importanti. Non si dà risposta. Vado avanti. (voci fuori microfono) No, no, c'era il presidente del consiglio, c'era il presidente del consiglio in consiglio. Per cortesia, leggete i documenti! Fra l'altro, io ho ritrovato un documento dove avete ripetuto per due volte le stesse cose, ma non mi metto a recriminare perché qua i documenti non li legge nessuno purtroppo, purtroppo! E questo mi dispiace. Allora, andiamo avanti... è ripetuto due volte, che sto dicendo baggiate?

Il Presidente del Consiglio Comunale: Mi sembra giusto quello che dice (?). Uno, non ho capito quello che ha detto; due, mi sembra che sta andando oltre, però ne prendiamo atto che non leggiamo i documenti.

Il Consigliere Silvestri: Senta presidente, se devo andare me lo dica che me ne vado, eh! Lei non può prendere questa posizione, io sto parlando di atti ufficiali, non pensate che stiamo a giocare, qui siamo in un consiglio comunale non siamo a casa nostra!

Il Presidente del Consiglio Comunale: Ci vada cauto! Prego. (voce fuori microfono del sindaco)

Il Consigliere Silvestri: Allora signor sindaco, queste cose le ho detto già in precedenza, però a voi qua entra e qua esce. Se andata a leggere i verbali dell'approvazione, questa qua, c'è scritto tutto, (**incomprensibile**) "Consiglio Comunale del 25 settembre", ma voi non leggete nulla e passa tutto in quarantena, io invece sono andato a leggerli. Allora, rientro nell'argomento se è possibile o mi toglie la parola, presidente? Allora le entrate infrazioni codice stradale, rilevamento, voi dite sono state 90.000 e fate un incremento di variazione di 40 mila ancora, 130. Io chiedo esplicitamente quante sono le somme contravvenzionate e quanto è stato incassato. Uno che porta la delibera le deve sapere queste cose perché sennò cambiamo. Poi, proventi rilascio concessioni edilizie da €6000 incrementiamo a 12.000, a me non risulta questa somma, qui secondo me avreste dovuto dire "negli anni precedenti" e io ho l'elenco perché sono andato a documentarmi presso il responsabile del settore. Quindi noi facciamo i bilanci però se ci date una spiegazione... Indennità di carica amministratori €90.000, ok; distribuzione persone di ruolo e amministrativo 170.000 (**voce fuori microfono**) sto fuori tema pure qua?

Il Presidente del Consiglio Comunale: No, sta andando oltre il tempo, se si può avviare a concludere, prego. No, mi perdoni, questo è un consiglio straordinario, questo è un consiglio straordinario e i tempi sono 15 e 10. (**voci fuori microfono**) Consigliera Dina Bussi, lo regolo io il consiglio. (**il consigliere Silvestri interviene fuori microfono**) Ci sono altri interventi, consiglieri? La parola al consigliere Emiliana Salvati, prego.

La Consigliera Salvati: Allora, io (**voce fuori microfono del consigliere Silvestri**)

Il Presidente del Consiglio Comunale: Lei sta mancando di rispetto. Io chiedo l'intervento dei vigili se lei non si regola. Porti rispetto dell'aula consiliare e di chi sta svolgendo i lavori, capito? Non interrompa i lavori. La parola al consigliere Emiliana Salvati, prego.

La Consigliera Salvati: Allora, io volevo replicare... (**il consigliere Silvestri, fuori microfono: Viva la democrazia e la trasparenza!**)

Il Presidente del Consiglio Comunale: Consiglieri! Prego, Emiliana.

La Consigliera Salvati: Allora, io volevo replicare e dire questo, avevo fatto la domanda, consigliere Liberati, su quali basi reali e concrete la Polizia Municipale dice che si incamerano questi soldi. Perché questo? Questo in fase di bilancio preventivo, cioè non è un'urgenza che bisogna portarla in questa variazione, ma in caso di bilancio preventivo uno prevede quelli che saranno gli incassi. Non è un'urgenza e quindi per me non c'è la fondatezza di questa urgenza. Anche perché su quali basi? Io devo fare le multe, non è che già ce le ho. Quindi i €40.000 li devo prevedere. Quindi che significa, che sto tutti i giorni lì a fare le multe per vedere che entrano €40.000? Quali sono i documenti che mi attestano queste entrate? Le vorrei conoscere perché sinceramente io non vedo la fondatezza. E la stessa cosa ho recriminato al revisore dei conti perché deve sussistere l'urgenza in una variazione d'urgenza, per me in questa non c'è la sussistenza. Solo questo. Poi è inutile che scuotete. È un introito che arriva dallo Stato che dobbiamo fare in maniera urgente? No! In fase di bilancio preventivo perché questi soldi non li abbiamo messi? Non è "oddio", questa è una domanda perché questo si prevede prima, non si può portare sempre in via d'urgenza e in via d'urgenza, tutto in via d'urgenza. Non è un'urgenza. Asserisci che è un'urgenza? Fammelo sapere. Non lo so, io non la vedo questa urgenza. Si poteva portare tranquillamente in fase di preventivo.

Il Presidente del Consiglio Comunale: Altri interventi? La parola al consigliere Chiara Di Felice, prego.

La Consigliera Di Felice: Grazie. In effetti è faticoso ogni volta doversi poi ripetere, fare un intervento e poi doversi ripetere nel secondo cercando di far capire quello che uno... dicendo le stesse cose e cercando di spiegarsi meglio. Il discorso, lo dico in parole povere, lo dico in maniera un po' riassunta, è un buon servizio o non è un buon servizio mettere l'autovelox solo e quasi esclusivamente sulla superstrada e non nel centro abitato per cercare di prevenire incidenti e cose varie e conseguenze negative? La domanda era questa. Allora, per noi non è positivo e non è funzionale al 100% fare un servizio del genere. Va bene, va bene

metterlo anche sulla superstrada ma non può essere soltanto quello perché sennò non stiamo facendo un buon servizio, almeno per noi è così, perché la sanzione e la minaccia della sanzione serve a piegare i comportamenti degli automobilisti e quindi come deterrente rispetto alla violazione delle norme e quindi ha potenziale pericolo. Ok. Se questa è la premessa, che è la premessa di qualunque norma di questo genere, allora dobbiamo vedere qual è l'uso migliore di questo strumento e per me mettere lo strumento solo ed esclusivamente in quel punto perché magari lì c'è una criticità maggiore non è fare un buon servizio al 100% perché vorrei che lo stesso buon servizio si facesse all'interno del paese, perché effettivamente la violazione del codice della strada la vediamo tutti quanti e non è una cosa buona. Non solo non è una cosa buona in termini generali, ma non è una cosa buona perché è pericoloso. Allora, ripeto la domanda: è un buon servizio? Per me non è un buon servizio. Ok. Sul fatto del 110 l'acqua calda non l'ha scoperta nessuno, si sapeva che il 110 avrebbe portato introiti nelle casse comunali e quando io ho detto "lo avevamo detto" non perché avevamo la palla di vetro o siamo più bravi degli altri, come invece pensa qualcuno, ma semplicemente perché abbiamo detto "visto che sarà così immaginiamo quali investimenti potremmo fare con quei soldi per il nostro comune" perché la regola generale è che più investo e più ottengo, qualunque impresa, qualunque azienda se investe poi ottiene dei risultati maggiori. E questo stesso principio era quello che noi chiedevamo di applicare al comune. Cioè, se io ottengo più soldi perché il Governo ha immaginato una manovra del genere che effettivamente sta portando guadagni come posso immaginare di reinvestire quei soldi e ottenere un vantaggio ancora maggiore? Spostando quei soldi per immaginare- cosa che anche questa ho detto tante volte- immaginare degli sgravi fiscali per le famiglie che vivono nel territorio e decidono di investire a Capistrello? Facendo sì che con questo tipo di manovra, reinvestendo quei soldi Capistrello sia più attrattivo di Avezzano, per esempio? Io conosco tante coppie purtroppo, insomma un bel po' di coppie, anche più o meno della mia età, che stanno decidendo di acquistare immobili altrove perché dicono che Capistrello non è competitivo ed è vero. Presidente, sto nel tema, sto parlando della variazione di bilancio e di come si possono reinvestire quei soldi e poi, siccome io finora non ho interrotto nessuno, gradirei non essere interrotta perché altrimenti perdo il filo. Dicevo che il discorso era, siccome stiamo parlando di somme anche abbastanza importanti, il discorso era come immaginare di reinvestire quei soldi e stavo dicendo che molti scelgono di andare fuori dal paese perché Capistrello non è più attrattivo. Allora quei soldi li avremmo potuti impiegare per immaginare sgravi fiscali -è un esempio lo sgravio fiscale, non è l'unica cosa fattibile e possibile- e cercare di attirare le persone ad investire nel nostro paese. E invece, da quello che si vede, questa occasione, che era un volano importante, è stata l'ennesima occasione persa da questa amministrazione nonostante tanti inviti fatti da parte nostra e nonostante tante volte siano state avanzate queste proposte, questi spunti di riflessione e comunque spunti di azione amministrativa. Ecco, le provocazioni e le cose che dicevo prima servivano a stimolare un dibattito su questi temi, però andiamo a finire sempre a dire "no, la tabellina che sta nella proposta di delibera dice questo quindi va bene così". Purtroppo questa miopia amministrativa e anche di dialogo è una miopia che ci porteremo dietro fino alla fine del mandato, che però fa male sia al consiglio comunale perché non si discute, qua non si discute, si legge, si riportano dei dati e si tenta e si tende a chiudere le discussioni in questo modo con un danno, secondo me, per la comunità che non ha eguali perché un consiglio comunale nel quale, invece, si discute e si prendono delle decisioni amministrative- perché noi qua saremmo la parte politica che sceglie, che fa delle scelte amministrative- qua non esiste. Grazie.

Il Presidente del Consiglio Comunale: Altri interventi? Io gradirei prima che si concludessero gli interventi, i secondi interventi dei consiglieri. No, io preferisco fare in questo modo, le repliche alla fine se ci sono altri interventi, altrimenti vado a chiudere. (voce fuori microfono) Gli interventi li gestisco io, le repliche a conclusione perché altrimenti troppa concessione è troppa grazia che non viene poi apprezzata. Quindi io preferisco che si concluda il giro degli interventi e poi si prosegua con le repliche. Vuole intervenire, consiglia Dina Bussi? Andiamo a conclusione allora.

Il Sindaco: Intervengo io, presidente.

Il Presidente del Consiglio Comunale: La parola al sindaco, prego.

Il Sindaco: Io non voglio ripetere le cose che effettivamente abbiamo già detto negli altri consigli, perché questo credo sia diciannovesimo o ventesimo consiglio e non facciamo che ripetere sempre le stesse cose, però nel tema dell'ordine del giorno non ci entra mai nessuno. Si parla, si discute, facciamo tante cose. Le variazioni di bilancio d'urgenza sono quelle che sono previste dalla normativa. La prossima volta però cancelliamo "d'urgenza" e finiamo il discorso, tanto le variazioni si fanno lo stesso! Ma, devo dire, ditemi voi "perché le fate d'urgenza"; ditemi voi "perché questo e quell'altro". Io vi ho detto "avete i documenti nelle mani che dovete leggere", le variazioni che vengono apportate non sono solamente perché arrivano i contributi statali, non si fa solamente per questo la variazione. La variazione si fa per adeguare altre spese, altre entrate o nel momento in cui ci si accorge che le multe da €90.000 di previsione sono passate a 130 e si fa la variazione del bilancio. Noi abbiamo già previsto €90.000, cara Eliana, e quindi allora che significa questo? Che se avanzano più soldi li devo mettere dentro! (voci fuori microfono) Per favore, non ho risposto. Per favore. Per favore. Impariamo un'altra cosa, che le variazioni del bilancio non si fanno solamente per questi motivi, si fanno anche per le variazioni di cassa. Quindi se entrano più soldi sono obbligato a metterli dentro. Se sono entrati più soldi per le multe vuol dire che dobbiamo fare la variazione di bilancio per mettere dentro le multe, perché di conseguenza abbiamo le spese da sopportare, come per esempio il gestore che fa l'autovelox ed altre partite. Questo è un dato di fatto. Basta guardarle queste note. Basta guardarle, l'ha detto prima Silvestri. I €40.000 delle multe sono €20.000 "spese del servizio di rilevamento elettronico", vuol dire che vanno al gestore; €20.000 "destinate 50% a sanzioni codice della strada" che sono per sistemazioni che sono dettate dalla legge. Gli introiti che vengono dalle multe non li puoi gestire come vuoi pensando di andarti a comprare la televisione, anziché fare quello che è previsto nel bilancio. E a questo darò risposta pure a Chiara dopo, quando fa le altre affermazioni. Ogni titolo di entrata puoi fare un titolo di spesa. I condoni quando entrano- faccio una risposta un po' globale- hanno delle destinazioni vincolate che sono per l'arredo urbano, per la viabilità e per alte prestazioni. Non sono per gli sgravi fiscali! Non raccontiamo barzellette alla gente. E quando venite qua dentro almeno cercate di dire delle cose coerenti con quelle che sono le norme di legge. Lo dico arrabbiato perché mi farebbe piacere, come ho detto altre volte, che ci fosse una discussione. Io non accetto, per esempio, che queste entrate vengono destinate in questa posizione e facciamo quest'atto, ma sempre rispettando le norme di legge. Nessuno di voi è entrato in merito alle variazioni che sono state apportate, ma uno discute perché facciamo l'urgenza; un altro discute perché facciamo gli sgravi fiscali; un altro che, addirittura, parla sempre di altre cose ma non si parla mai di quello che c'è dentro. È indegno, indecoroso, indecente- uso questi aggettivi- che un consigliere della sua età e della sua esperienza venga oggi a fare atteggiamenti di questo genere iniziando il consiglio comunale! E' veramente deludente come atteggiamento. Non diamo un buon esempio certamente ai nostri cittadini con un comportamento di questo genere. Entriamo in merito se l'autovelox va sotto il ponte o sotto l'arco. Cioè, ma questo è un consiglio comunale? Ma, ragazzi, fatemi capire! Abbiamo fatto le multe "in corrispondenza del (incomprensibile) del traffico o dei lavori dei marciapiedi", le multe noi le abbiamo fatte sempre e comunque e lo sta dimostrando il fatto che se sono arrivati a €130.000 vuol dire c'è stato un controllo più assiduo rispetto a quello che era precedentemente e non solo sulla superstrada. Mi dispiace che i consiglieri non siano informati di quello che l'amministrazione fa o che non vuole vedere che sta facendo. Noi abbiamo fatto multe su via Garibaldi, abbiamo fatto le multe sulla statale, abbiamo fatto le multe su via Curcumello, abbiamo fatto le multe su via Sallustio. Se voi non le vedete quando vanno in giro almeno tacete, prendete quella della superstrada e finitela. "€30 a cittadino pro capite delle multe". Ma che significa? Di che stiamo parlando qua dentro? Ma di che cosa stiamo parlando? Ma volete -scusate la franchezza- crescere e parlare di politica veramente, anziché parlare sempre di queste faccende secondarie rispetto a quello che è la faccenda prioritaria delle proposte all'ordine del giorno? Leggete. Vi abbiamo inoltrato i documenti per guardarli, no? "Ci sono €40.000 di introito del codice della strada", se sono entrati i soldi in banca è obbligata la ragioneria a fare la variazione di cassa, di conseguenza fa la variazione di bilancio perché entrano, come ho detto prima, già gli oneri

anche per il gestore. Le concessioni edilizie e i condoni, l'abbiamo già detto le altre volte: siamo in forte crescita, ma in bilancio non possiamo mettere una previsione oggi di incasso di una cifra tot e poi non la incassiamo. Noi, invece, preferiamo mettere le somme più o meno realistiche e quando i soldi entrano si fa la variazione di cassa, dopodiché si distribuiscono in seno al bilancio. Queste sono le regole del bilancio. Ma volete discutere di questo o vogliamo discutere sempre delle solite cose? Questi sono. Venti consigli e venite a parlare ancora di delibere che noi facciamo con urgenza. Segretario, la prossima volta cortesemente è invitato a cancellare "d'urgenza" dalla delibera, per favore. Poi diranno "perché non avete fatto l'urgenza", ma intanto facciamo un'operazione di questo genere. Quindi bastava guardare qua dentro per capire quali erano le situazioni che avevamo messo in atto, come l'aumento del costo del carburante o altre situazioni che sono venute fuori. Quindi è talmente semplice talmente lineare. Io l'ho detto, preferirei fare, se fosse possibile, diecimila variazioni e non una variazione perché ci sono condizioni che ci consentono di farlo. E per favore, cerchiamo di attenerci a queste posizioni che sono quelle dell'ordine del giorno e non sfarfalliamo fuori con discorsi che non c'entrano niente con le tematiche che portiamo in discussione. Segretario, un'altra considerazione se mi permette: visto che il consigliere Silvestri ha ricevuto via mail o per altri elementi tutti i verbali di questi consigli, tutti, e ce li ha sia scritti che audio e quindi li può andare a riguardare e sentire ogni qualvolta vuole, se nel nostro regolamento c'è ancora scritto che noi dobbiamo dare i verbali questo era antecedente ai tempi di guerra, vuol dire che modificheremo pure il regolamento così (incomprensibile) questa situazione per questi maledetti verbali. Ma se lei il verbale lo ha avuto, che noi lo ratifichiamo in consiglio o meno me la spiega qual è la differenza? O come si è permesso di dire recentemente che quello che stava scritto non coincideva con quello che era stato fatto. Lei fa delle allusioni a volte un po' fuori luogo, se mi consente, eh! "Mi consenta", come diceva qualcun altro. Lei ha detto poco fa che ci sono su questa delibera delle cose che sono passibili di denuncia o meno. Glielo dico a livello amichevole, Silvestri: io ho cinque denunce per quelle cose che ha detto lei oggi. Ho cinque denunce per le cose che ha detto lei oggi. Sì. Lei ha detto oggi che avrebbe agito in maniera diversa e cose del genere. Io per avere affermato queste cose in consiglio comunale ho cinque denunce in corso, minacce all'amministrazione perché dovevano fare determinate cose che io gli stavo imponendo con violenza. Quindi attento a quello che dice e a come si comporta. (voce fuori microfono del consigliere Silvestri) Allora, il concetto di rispetto delle parti è doveroso perché quando si fanno certe affermazioni bisogna stare attenti a quello che si dice, tutto qui. Se io offendo voi, voi denunciati, se voi continuate a offendere io procedo con quello che dobbiamo fare. E quindi il concetto che sto dicendo e lo sto dicendo per l'ennesima volta: io ho cinque denunce su queste partite qua, senza contare tutte quante le altre che ci sono dietro. Questo per dimostrare quindi anche tutti i nostri precedenti passati. Ora sentirmi dire "non c'è la fondatezza dell'urgenza", io ritorno a dire un'altra volta e non mi voglio ripetere, stiamo parlando di cifre che riguardano quello che è scritto in questi numeri o stiamo un'altra volta per parlare diciamo tanto diciamo qualcosa e parliamo di qualcosa che sta scritto nelle delibere? Silvestri, lei che ha fatto politica per un lungo periodo, sa che l'ordine del giorno è sacro e bisogna attenersi a quello che c'è scritto all'ordine del giorno. Per tutte le sue altre rivendicazioni, siccome scrive ogni giorno e continua a scrivere costantemente e continuamente e credo che abbia pure delle risposte, non può venire ogni giorno in consiglio per infangare, rimescolare, rigirare sempre le stesse cose! Vogliamo essere costruttivi e propositivi? Cambi atteggiamento, per favore, glielo chiedo per favore. Quando lei dice "siamo amici; siamo compari" io glielo dico allo stesso livello: cambi atteggiamento, sia un po' più propositivo e costruttivo. Però una cosa si deve togliere dalla testa, che il retropensiero che lei ha che ogni atto che noi facciamo ci siano degli atti, come ha scritto prima, degli abusi o altre cose questo credo che non sia più possibile concederlo, non sia più possibile concederlo. (il consigliere Silvestri interviene fuori microfono) E allora le scriva, qualcuno le sta rispondendo mi sembra, no? Allora io concludo con la speranza che adesso nella prossima proposta di delibera si discuta un po' ampiamente di quello che c'è, che è importante, rispetto a tutti questi fattori secondari, che abbiamo perso mi sembra un'ora e qualcosa e siamo punto e a capo un'altra volta.

Il Presidente del Consiglio Comunale: Vuole intervenire il consigliere Dina Bussi. Prego.

La Consigliera Bussi: Dopo tutte queste *lectio magistralis* che apprendiamo in questo consiglio ogni volta con tanta attenzione, perché poi mi viene spontaneo dire da che pulpito viene la predica, basterebbe andare a riguardare e a rileggere i vecchi consigli comunali quando chi adesso ha espresso... (voci fuori microfono) io non ho interrotto. Per cortesia. Presidente, lei ha permesso al sindaco di attaccare, offendere, dare giudizi e a noi non ci permette neanche di esprimere in maniera democratica, tranquilla e organizzata. Lei deve ricordare una cosa: per formulare un concetto io non è che dico solo sì o no, quello si fa si fanno i quiz, forse ha dimenticato, quando lei è interrogata- ha fatto degli esami universitari e lo sa, no? -molte volte per arrivare a un discorso...

Il Presidente del Consiglio Comunale: Consigliera Dina Bussi, io stavo aspettando lei!

La Consigliera Bussi: Ecco, brava! Come io aspetto voi per avere lezioni. Siamo in due, vede? Veniamo qui per imparare. Brava presidente, brava, brava.

Il Presidente del Consiglio Comunale: Se vuole tornare sul punto mi fa una cortesia. È una questione di logica: c'è un punto all'ordine del giorno... (la consigliera Bussi interviene fuori microfono) Eh, ma ci mettiamo tanto però. Arriviamoci da AB, arriviamoci consiglieri. Se mi torna sul punto, se mi torna sul punto e si attiene a quelle che sono le sue competenze mi fa una grande cortesia. (la consigliera Bussi continua a parlare fuori microfono) Facciamo concludere, assessore, perché altrimenti qui mi sembra la fiera. (la consigliera Bussi comincia l'intervento a microfono spento) Un attimo che ce l'ho qua io, eh.

La Consigliera Bussi: Democrazia. "Spese per servizio rilevamento elettronico", per servizio non per le sanzioni, quindi ho capito bene. Quindi il servizio significa che noi non avevamo preventivato di pagare in più a questa... no, no, voglio capire, perché è stato detto che per quanto riguarda le sanzioni il 50% in più e €20.000 per spese per servizio, non per sanzioni. Quindi non sono in più le multe ma noi stiamo pagando di più un servizio, ho capito male? Benissimo, ho capito male. Benissimo. Adesso ho avuto la risposta, vede, ci sono arrivata piano piano. Volevo far notare anche che proprio stamattina avete approvato una delibera di Giunta, la costituzione di giudizi di opposizione avverso le sanzioni amministrative elevate -sempre per chi ci ascolta- ai sensi dell'articolo 142 del Codice della Strada per violazioni accertate con apparecchiature mobile, tipo velored e velomatic. Perfetto. È stato approvato dalla Giunta che la ditta, che si occupa anche della parte di imbustamento e spedizione dei relativi atti, nonché assicura la redazione delle controdeduzioni difensive e la rappresentazione in giudizio dell'amministrazione attraverso un legale, guarda caso questo legale... a chi è stato dato questo incarico? A un legale parente di un assessore presente in Giunta che ha votato questa cosa. Uno non vuole dire nulla, però, comunque sia, qua c'è un nome e un cognome. Dice, "la Giunta- dice- propone di deliberare di conferire mandato all'avvocato", eccetera eccetera, parente di un assessore che ha votato. Di primo grado! Spiegateci. Noi le leggiamo le cose e le mettiamo anche in relazione... come anche le mettiamo in relazione. Io capisco che questo nominativo può essere stato dato dalla ditta, come qua viene detto...

Il Presidente del Consiglio Comunale: Se mi torna sul punto, per cortesia. (voci sovrapposte) Allora, risponderà il sindaco. Facciamo concludere. Un attimino lasciamola concludere. Prego.

La Consigliera Bussi: Io ho letto ciò che è scritto in una delibera, non ho inventato nulla. C'è scritto qui. Pubblicata stamattina. È la numero 97 del 25/11/2021, scusi, ieri è stata pubblicata. Scusatemi, ho sbagliato giorno.

Il Presidente del Consiglio Comunale: Io lascio l'ultima parola al sindaco, dopodiché andiamo a conclusione. Non so se deve fare l'intervento il segretario. È chiuso qui.

Il Sindaco: E' veramente, come possiamo dire, non riesco a trovare le parole da esprimere nei confronti di persone che vengono qua in consiglio a fare queste affermazioni che sono passibili di denuncia, lo ammetto, perché sta dicendo del falso. Lei non ha detto bene la delibera, come spesso ho fatto negli ultimi

tempi. Lei la delibera non l'ha letta. Lei sta lanciando solamente delle accuse che non hanno fondamento. E le ripeto un'altra cosa, questa cosa l'avete già fatta in occasione di un'altra persona che era parente di un nostro consigliere. Mi sembra di aver visto che ci sono anche altre determine di altri parenti di questi consiglieri all'interno di questo consiglio che hanno ricevuto incarichi. Quindi lei su questa storia la deve finire, la deve finire, la deve finire! Se legge bene la delibera- ma ci vuole un po' di tempo per leggerla e afferrarla- c'è un concetto basilare: il nominativo non lo ha fatto il comune di Capistrello, lo ha fatto la società Index e costo zero per il comune, perché queste operazioni, se prima di parlare andasse a leggere le carte e si legge il rapporto che abbiamo con la Index, c'è scritto che le multe che vengono contestate- o si va dal Giudice di Pace o per altre motivazioni- sono di competenza della Index e non sono competenza del Comune. Quindi tutte le spese sono a carico della Index e non sono a carico del comune. Quindi non abbiamo dato nessun incarico. Legga bene! C'è scritto un protocollo nel quale la società ha consigliato un avvocato e quell'avvocato per me può essere A, B o C, che è la stessa identica cosa. Io dico che queste storie in questo consiglio dobbiamo farle finire. Queste accuse fuori luogo e fuori tempo secondo me dovranno avere il seguito che devono avere. Io dico ad alta voce. Non si può venire ogni volta in consiglio a fare affermazioni di questo genere. I parenti dei nostri consiglieri hanno comunque diritto ad operare e non è perché è un parente di un consigliere non può più lavorare al comune di Capistrello! (**voci fuori microfono sovrapposte**)

La Consigliera Bussi: "Propone di deliberare di conferire mandato", di conferire mandato. (**voce fuori microfono: Leggila tutta**) Io la sto leggendo (**voce fuori microfono: Leggila tutta**) Ho letto anche la parte principale. (**voce fuori microfono: Chi è in quella delibera il proponente?**) Ho capito, ma il nominativo è sempre quello e non significa niente. È stato approvato lo stesso in consiglio. Ma di che stiamo a parla', ma forse non vi rendete conto. C'è una legge che lo dice, non lo dico io. (**confusione di voci**)

Il Presidente del Consiglio Comunale: Un po' di ordine per cortesia. (**voce fuori microfono: Non riesce nemmeno a leggere quella delibera. Io povero e umile analfabeta ho dato un senso a quella delibera. Mi meraviglio che lei, essendo una laureata, non riesca ad afferrare una proposta**) Per cortesia, per me è chiuso qui il discorso.

Il Sindaco: Io voglio chiudere l'argomento dicendo che purtroppo contro l'ignoranza non c'è ragione. Se qualcuno sapesse le norme di legge, lo ripeto per l'ennesima volta, si comporterebbe in maniera diversa. La rappresentanza legale del signor Index è a titolo del comune di Capistrello. Quindi è il comune di Capistrello- Chiara, per favore, dal punto giuridico-legale glielo puoi spiegare come sono queste cose? - siccome siamo noi che dobbiamo dare la delega perché rappresenta il comune di Capistrello ma le spese della gestione ricadono alla Index, io, come comune, devo deliberare che facciamo un incarico tramite lui a quel signore in rappresentanza del comune di Capistrello. Ma perché dovete venire ogni volta qua dentro a fare queste affermazioni che sono veramente puerili, sono squallide, sono... io non uso certi termini perché altrimenti divento veramente violento e cattivo. La deve finire con questo tipo di atteggiamento. La deve finire! Lei, se è capace, venga a discutere in consiglio sulle proposte che ci sono e non facendo allusioni e accuse. Ha capito? (**la consigliera Bussi replica fuori microfono**)

Il Presidente del Consiglio Comunale: Consigliere Dina Bussi, consigliere, consigliere, consigliere Dina Bussi, consigliere... vigile può intervenire? Per cortesia, può intervenire? No, sindaco, basta! No, dottore, un attimino. Allora, guardate, io vedo... consigliere Dina Bussi, regoli i suoi modi perché siamo stanchi (**la consigliera Bussi fuori microfono: Io non regolo niente!**) E allora si può accomodare fuori! Consigliera Dina Bussi, consigliera! Consigliera, consigliera, lei manca di rispetto. (**voce fuori microfono della consigliera Bussi**) Ma lei urla. Lei insulta. La deve smettere, la deve smettere! (**voci sovrapposte**) Guardi signora consigliera Dina Bussi, consigliera Dina Bussi, io non so in quale epoca lei è rimasta. Mi fa sentire male ad ogni consiglio comunale. Lei vuole fare politica... (**voci sovrapposte**) Consigliere Liberati, consigliere Liberati, consigliere Liberati... Angelo, basta però, pure tu, eh! Allora, qui di offese ne stiamo ricevendo un bel po' devo dire.

Allora io vorrei- un attimo, dottore- io voglio capire, io voglio capire che voi consiglieri sfruttate questa occasione per fare anche politica. Dipende come la volete fare la politica, come la vogliamo fare della buona politica. A me sembra che siamo rimasti non so in quali anni. Non c'è rispetto dell'aula, non c'è rispetto di chi ci ascolta. Stiamo parlando di una variazione di bilancio, di numeri. Vi ho dato anche la concessione di parlare di questioni connesse, invece si scivola oltre. Voi non avete la capacità neanche di afferrare quello che è l'oggetto della proposta di delibera interrompendo i consigli comunali di continuo, risultando offensivi di quest'aula e del consiglio comunale. **(voce fuori microfono del consigliere Silvestri)** Lei la deve smettere di fare queste affermazioni, consigliere Silvestri, deve avere rispetto del prossimo. **(il consigliere Silvestri, fuori microfono: Lei è un dittatore perché non consente di parlare)** La discussione è chiusa qui. Lascio la parola in ultimo al dottore Falcone e ci avviamo alla votazione.

Il Segretario Generale: Grazie presidente. Per quanto concerne alcune richieste fatte dai consiglieri, credo prima quella della Salvati, non è assolutamente vero che l'urgenza non c'è. Il sistema, l'organizzazione del servizio dell'autovelox in questo comune non si fa come negli altri comuni. Allora, quando le multe vengono fatte, quando il cittadino paga la multa o la sanzione il comune provvede al pagamento del noleggio, al pagamento delle raccomandate che sono a carico della società e anche ad altre spese, le notifiche. E poi devo dire, siccome lavoro anche in altri comuni della Valle Roveto, credo sono tre o quattro comuni che svolgono questo servizio dell'autovelox, il comune nostro è il comune che incassa di meno degli altri comuni, meno degli altri comuni anche se sono più piccoli del nostro. E non è nemmeno vero, lo potete vedere negli ordini di servizio fatti- ecco perché poi quando dico che il consigliere, per esempio, dice che non diamo gli atti, potete prendere gli atti, gli ordini di servizio per indirizzo dell'amministrazione- la gran parte del servizio non viene fatto nel tratto della superstrada proprio per regolare e per controllare il traffico all'interno del paese. La variazione si può fare quando l'ente ritiene opportuno farla. E in molti comuni, in quelli più grandi, addirittura non si invoca nemmeno più l'urgenza. Se volete vi leggo le nuove norme. E non è vero che sono somme previste. Sono somme che il comune incassa e deve pagare il noleggio, eccetera eccetera eccetera, perché ha un costo questo servizio. Per quanto concerne l'incarico dato, l'incarico è stato dato dalla Giunta su invito della ditta, la quale paga le spese legali, e del responsabile del servizio. Non avete visto nemmeno questi atti qua, allegati all'atto. La ditta propone due tecnici. Personalmente ho chiamato io la ditta, ho detto ma la competenza non è della società a nominare il legale che rappresenta l'ente e tantomeno non è manco della Giunta ma è solo ed esclusivamente del sindaco la rappresentatività nel processo- qui c'è l'avvocato, penso mi possa dare la conferma- a costo zero per il comune. Che altro volevo dire? E poi io volevo dire un'altra cosa al consigliere Silvestri, che forse è il consigliere più anziano: se c'è qualcuno qui dentro che ogni seduta si deve prendere le offese sono io. Io ho grande rispetto del consiglio, ma proprio per il lavoro che faccio non ho mai denunciato nessuno in vita mia, continuo a subire denunce ma ho grande rispetto, soprattutto del consigliere Silvestri. Questi giochini, "i falsi" eccetera eccetera eccetera, consigliere, all'età sua... **(il consigliere Silvestri interviene fuori microfono)** ma lei che figura fa quando scrive da 2 anni? Scrive cose che non sono vere, "Prefettura; difensore civico", non è così, non è così, non è così, non è così. Tutto qua.

Il Presidente del Consiglio Comunale: Andiamo a votazione. Grazie dottore, se può spegnere il microfono. Andiamo a votazione. Ci sono dichiarazioni di voto? Brevi, concisi e connessi al punto all'ordine del giorno, altrimenti non le fate per niente. C'è qualcuno che vuole prendere la parola? **(voce fuori microfono del consigliere Silvestri)** Lei sa quello che deve dire. Può prendere la parola, prego. Dichiarazione di voto. Prego consigliere Silvestri, lei ha tutte le facoltà per capire quello che deve dire, purché si attenga al punto all'ordine del giorno, prego.

Il Consigliere Silvestri: Prima di tutto dichiaro che voto contro a questo provvedimento perché non si dà possibilità a questo onorevole consesso di esplicitare quanto più possibile i contenuti. Qui ci stiamo formalizzando della virgola e del punto ma ci sono problemi di una certa importanza. Non si può più tollerare che il sindaco continua a dire "non capite, ma io lo rispiego". Mi sono stufato, mi sono stufato, mo'

vado a scuola da lui. Mi dice quando fa lezione e vado lì e qualcun altro pure. Premesso questo- eh vabbè, anche a te Liberati. Per carità, vengo a lezione. Io sono abituato ad andare a lezione- per quanto (riguarda) questo argomento, signor presidente, non può votare a favore il sottoscritto. Qui parlate di €40.000 che, tra l'altro, vengono distribuiti così come dite: 20 per quello e 20 per quell'altro. Qui non è riportata l'entità delle somme che effettivamente abbiamo incassato o dobbiamo incassare. Non si può fare una delibera in questo senso così, prevedendo che? Qui stiamo facendo... Vabbè, ditemi che cosa devo dire, sindaco, così vi faccio contenti. Che va tutto bene? Allora, io voglio concludere in questo senso e mi auguro che questo onorevole consesso recepisca una volta per sempre che la dialettica è una cosa importante, ma ogni volta non possiamo essere tacciati, "non avete capito; state fuori argomento" e quant'altro. Io parlo per 5 minuti, il sindaco, che è consigliere come me, parla per un quarto d'ora, non è possibile questo, siamo tutti uguali, a meno che non sia il relatore. Poi abbiamo un problema più importante, caro presidente, che il nostro regolamento, lo Statuto e quant'altro se facevano pure le riunioni per esaminare i vari problemi, ma qua invece non se ne fanno più. Questa maggioranza fa e disfa, noi dobbiamo venire qua, o sì o no. Io a questo discorso, da tempo, non ci sto più. Non sono abituato a denunciare nessuno. Le cose le denuncio all'interno di questo palazzo dove c'è l'interlocutore e mi può rispondere o meno. Le affermazioni poc'anzi che ha fatto il segretario comunale le rigetto. Anzi, mi rifiuto pure di rispondere perché il suo comportamento, per quanto mi riguarda, non è in linea... (voci fuori microfono) Posso? Per me il segretario comunale è il segretario di tutto il consiglio, come il presidente di questo consiglio non può essere di parte. Ogniqualvolta secondo me, a meno che non dimostrate diversamente, siete di parte. Noi siamo quelli che sproloquiamo, noi siamo fuori tema, noi siamo quelli che non abbiamo capito, dobbiamo studiare e leggere. Vorrà dire che da ora in poi cercheremo di leggere. Grazie. Ripeto, voto contro questo argomento.

Il Presidente del Consiglio Comunale: Altre dichiarazioni di voto? Consigliere Emiliana Salvati.

La Consigliera Salvati: Allora, prima di fare la dichiarazione di voto, vorrei fare delle esternazioni che penso (il presidente fuori microfono: No, Emiliana!) Presidente, mi consenta. Allora vado subito. Socrate lo sapete che cosa diceva? "Costui crede di sapere, mentre non sa". Io almeno non so, ma non credo di sapere ed è proprio per questa piccola differenza che io sembro di essere più sapiente, perché non credo di sapere quello che non so. Ed oggi questa affermazione di Socrate è proprio a pennello a mio avviso visto le esternazioni che ci sono state fatte, visto le lezioni, e mi è venuto proprio in mente di citare questa frase di Socrate. Comunque voto contro perché per me seguito ad asserire che non c'è fondatezza nella variazione di urgenza, grazie.

Il Presidente del Consiglio Comunale: Altre dichiarazioni di voto? Il consigliere Rosa Lusi, prego.

La Consigliera Lusi: Di solito quando vado ai consigli e non ho capito qualcosa me lo studio prima e questo non succede mai perché non si viene al consiglio e si chiedono informazioni. Poi in risposta al consigliere Silvestri, i punti non è che li devo discutere tutti io. Il capogruppo che cosa fa discute tutti i punti? Quindi mi sembra che la sua affermazione di prima sia abbastanza... (voce fuori microfono del consigliere Silvestri) Vabbè, lasciamo perdere, forse è meglio. Allora, vabbè, a parte tutte queste chiacchiere inutili perché si viene qui come se fosse il mercato, io esprimo parere favorevole per il punto.

Il Presidente del Consiglio Comunale: Altre dichiarazioni di voto? Il Consigliere Chiara Di Felice, prego.

La Consigliera Di Felice: Molto velocemente, sia per tutte le cose che ho detto prima, sia perché ho fatto delle richieste specifiche e non ho avuto risposta come capita sempre, ma perché probabilmente sono io che pretendo troppo e non siete capaci di andare nel merito. Noi votiamo contro.

Il Presidente del Consiglio Comunale: Passiamo alla votazione, prego dottore. Favorevoli alla proposta di delibera? Nove, la maggioranza. Contrari? Quattro, i consiglieri di minoranza. Astenuti zero. Doppia votazione. Uguale? Favorevoli? Idem.

Punto n. 2 - Ratifica variazione di bilancio adottata con deliberazione di Giunta comunale n. 95 del 17.11.2021

Il Presidente del Consiglio Comunale: Passiamo al secondo punto all'ordine del giorno. Relaziona il consigliere Ernesto Liberati. Consiglieri, vi prego a questo punto di non andare oltre e di attenervi fermamente a quello che è il punto all'ordine del giorno, perché per due punti all'ordine del giorno non possiamo spendere cinque ore di consiglio comunale parlando di tutt'altro di quello che è la proposta di delibera in oggetto. Questo vale per tutti i consiglieri. Prego, consigliere Ernesto Liberati.

La Consigliera Salvati: Presidente, io devo uscire un minuto.

Il Consigliere Liberati: Grazie presidente. Allora, sebbene non sappia a che titolo parli però parlo. La delibera è una variazione al bilancio di previsione finanziario per ratificare per l'ennesima volta una variazione adottata dalla Giunta d'urgenza. Anche in questa ci sono delle cifre che entrano all'interno della cassa e per competenza che quindi devono essere ovviamente tracciate e quindi devono andare a finire nel bilancio, sia come maggiori entrate che maggiori spese, (sia come) minori entrate e minori spese. In questa variazione, a parte tutta una serie di voci importanti ma non fondamentali- come contributi da parte dello Stato, contributi regionali per libri di testo, rimborsi spese da parte del Ministero dell'Interno, fondo per l'esercizio delle attività fondamentali, proventi da distribuzione di gas metano e ancora un'altra volta 31.893 da sanzioni del codice della strada, concessione edilizie e sanzioni per violazione del vincolo ambientale- ma la cosa più importante di tutte, a mio avviso, è che grazie ai progetti presentati con cadenza annuale da questa amministrazione finalmente abbiamo ricevuto da parte del Credito Sportivo la possibilità di attingere a dei fondi per riqualificare il centro sportivo in località Fonte Matteo, per una somma pari a €800.000. E' una somma importante. Finalmente riusciamo a intervenire per riqualificare quel centro sportivo. A onore del vero, soprattutto per i cittadini che ci seguono, devo dire che non è stato questo il primo anno che abbiamo provato ad accedere a questi fondi ma ci abbiamo provato anche altre volte. Finalmente ce li hanno concessi. Abbiamo già predisposto tutta quanta la parte di progettazione e possiamo aderire al 100%, ovviamente a seguito di questa ratifica che, tra l'altro, ci consentirà di accedere a questo mutuo a tasso zero e con un orizzonte per la restituzione del mutuo che è pari a 25 anni. Quindi sono condizioni favorevolissime che ci consentiranno di intervenire presso il sito e riqualificare tutta quanta l'area. Non credo che ci sia molto altro da dire, anche perché, come ho detto prima, se anticipo delle risposte poi le domande vengono rifatte, quindi attendo direttamente le domande. Grazie presidente, ho terminato.

Il Presidente del Consiglio Comunale: Ci sono interventi? La parola al consigliere Vittorio Silvestri, prego consigliere.

Il Consigliere Silvestri: Ha detto, se non ho capito male, che abbiamo ricevuto questo finanziamento di €800.000. A me questo fa piacere, però da questa documentazione non riesco a vederla. Avete un atto, avete qualcosa che sta scritto qua. "Spese conto capitale, stanziamento €800.000" ok? Però, almeno dagli atti che ho letto molto velocemente, non risulterebbe, secondo me, che abbiamo ricevuto questo contributo dallo Stato. Certo, se l'abbiamo ricevuto a me fa piacere questo, mica mi dispiace. Però gradirei avere qualche elemento in più. Ma oltre a questi €800.000, in questo documento ammannito da voi ci sarebbero molte cose che secondo me anche la minoranza poteva essere informata prima di andare avanti. Però oramai io prendo atto che questo modo di fare di questa maggioranza è quello di o votiamo sì o votiamo no, non è che cercate di interpellarci anche in forma non ufficiale per vedere... ma al di là di

questo, parlo in senso generale, invece questo non succede e, ahimè, riferendomi al signor sindaco questo non vi fa onore perché voi chiedete giustamente alla minoranza che apporti, qualora fosse, un suo contributo, ma se stiamo sempre di fronte al fatto compiuto, sì o no, anche se avessimo delle idee- io non ce le ho ma le altre secondo me ce le hanno- non le possono esprimere perché andiamo di fronte al fatto compiuto. Questo discorso però, signor Liberati, è un discorso che dovrete affrontare con la capogruppo della maggioranza e con tutto il consiglio se pensate che veramente questa minoranza, nei limiti delle sue possibilità, almeno per quanto mi riguarda, possa esaminare prima del tempo, ma non soltanto per questo, per dare una propria idea, per dare un contributo. Invece, purtroppo, io leggendo questi documenti non abbiamo molto da dire se non quello di approvare, sì o no, anche se volessimo fare delle proposte - presidente mi consenta, vado un momentino indietro- sempre parlando di bilancio al 31/12/2020 in quella discussione avevamo fatto delle proposte, successivamente avete continuato il consiglio e le nostre proposte non dico che dovevano essere accettate, non sono state prese nemmeno in considerazione. Quindi io voglio stare al gioco perché la maggioranza decide, però vi ricordo sempre un fatto, una cosa importante del dottor Walter Stati, oltre a tutti gli altri sindaci, che diceva queste cose: "Indipendentemente dal ruolo che si gioca in questo comune siamo tutti consiglieri del comune", per cui queste segretezze io non riesco a capire dove stanno. E faccio un esempio banale. Io ho segnato degli appunti, vado fuori tema presidente? (voce fuori microfono del presidente) Presidente, ma c'è ci levate pure la possibilità di fare una piccola critica non ci sta più modo di parlare, no? Non è che voglio stravolgere e andare oltre, io vorrei cercare di dire fateci partecipi pure a noi, perché ci fa piacere quando... mica siamo scontenti! Cioè, se nel nostro comune anziché cinque milioni ne arrivano dieci i più contenti siamo noi. Ritornando a questa situazione, io me lo sono letto molto velocemente e ci sono delle poste in bilancio che secondo me non rispondono al vero. Non voglio dire che sono false, capito? Non dico che sono false perché d'altronde è così... (voce fuori microfono) Eh no, eh no, c'è una parola diversa: è quella della previsione. Si è sbagliata cara consigliera, capito? Perché dal momento che voi siete diabolici prevedete tutto e a me fa piacere, capito? Ecco perché. No, no, no. Ho delle previsioni che non rispondono al vero e non una volta, né due, né tre. Tant'è perché ricorrete o ricorriamo, così sto pure dentro nel bene e nel male, a queste modifiche di bilancio? Al di là che entrino altri soldi e a noi fa piacere, per carità. Da una parte esprimete €40.000, da un'altra parte come possibili entrate con questo discorso delle contravvenzioni- non sto leggendo ma vado a braccio- sono 130.000, sono €90.000 più 40 di incremento e vi ho posto una domanda semplice: si può avere un elenco delle contravvenzioni- non per il nome. Il nome non mi interessa- delle contravvenzioni elevate che importo è stato elevato, quanto abbiamo incassato e quali sono le possibilità che possiamo incassare? Questa è una domanda secondo me legittima. Uno che fa amministrazione, eh, due più due fa quattro, non fa cinque meno. Posso prevedere, però ci sono degli elementi di concretezza di riscossione o meno. Perché vi dico questo? -Mo' però il presidente mi dice che sto fuori tema- Perché nel bilancio preventivo avete messo €130.000 di entrate che non esistono. Non esistono. Io ce li ho segnati qui però non mi dà la possibilità di leggerli e vi dico l'articolo, la legge e quant'altro. E non è solo questo. Quando voi pensate che tutti quanti quei crediti siano tutti esigibili secondo me stiamo sbagliando, sarebbe il caso di incominciare a decurtare e mettere negli imprevisti, non di sicure entrate. Quali sicure entrate? Se noi abbiamo delle riscossioni da 4-5 anni pensiamo ancora di riscuotere? Facciamo un esempio banale. Non me ne voglia l'utilizzatore. La (incomprensibile) quanti anni sono che dovremmo ricevere quel credito? E noi lo riportiamo sempre come credito. Così il bilancio, voglio dire, non è un bilancio esatto, assolutamente. È questo che voglio dire. Però se voi non ci fate entrare in questi argomenti significa che è inutile pure parlare. Perché io mi sono riletto tutta la relazione delle possibili entrate e uscite che mi avete dato quando c'è stato quel consuntivo del bilancio 2020, e ce l'ho qua, dove tutte le somme sono tante, si parla di un milione e sette, un milione e otto, più questi trecento e rotti mila euro che avete messo come entrate. Invece non è verità, almeno dai documenti che ho visto io. Se mi dimostrate che avete... io sono contento, il primo a essere contento sono io, però qualcuno, come al solito, sbuffa sempre e quindi è mancanza di rispetto pure per chi parla. Di altro che devo stringere, assessore? Io mi aspetto da voi che rispondiate

perché dopodiché ho moltissimo cosa dire, se il presidente me le lascia dire. Se già ho terminato il tempo, presidente, io mi taccio. **(il presidente, fuori microfono: Si avvii alla conclusione)** Non ho capito, è finito? **(il presidente, fuori microfono: Qualche minuto)** Ma questo tempo lo regola solo per me, presidente? Per tutti. Allora presidente, io il mio regolamento, il regolamento che ho, non dice che posso parlare... come posso parlare 30 minuti più 20 o 15, non ricordo esattamente, nel primo intervento 30, nel secondo 15 o 20. Se devo stare zitto mi taccio e finisce la storia.

Il Presidente del Consiglio Comunale: Guardi Vittorio Silvestri, come mi dice tante volte lei, come persona la rispetto, politicamente e altro, se lo deve rileggere l'articolo, però non entriamo nel merito, ha qualche minutino a disposizione.

Il Consigliere Silvestri: No, no, lo legga lei, lo legga lei.

Il Presidente del Consiglio Comunale: Non ha quei minuti. Andiamo oltre!

Il Consigliere Silvestri: Vabbè, grazie.

Il Presidente del Consiglio Comunale: Ci sono altri interventi? Scusate, non ho visto se avete alzato la mano, eh. Il consigliere Emiliana Salvati, prego.

La Consigliera Salvati: Allora, io in questa variazione inizio prima col fare la domanda a Liberati perché non ho capito bene, visto che mi ero assentata: ma per la riqualificazione del centro sportivo, località Fonte Matteo, avete un fondo regionale o qualcosa in atto? Perché non ho capito bene la sua affermazione. Ok. Niente. Io vedo a questa variazione che viene utilizzato il fondo riserva, così come da legge, e questo fondo di riserva è di €25.000 e viene utilizzato tutto quanto per far fronte a quello che è l'aumento per le tariffe dell'energia elettrica. La mia domanda è questa: come mai c'è stato tutto questo aumento? Inoltre, utilizziamo questo fondo di riserva e, da quello che io leggo agli atti, il fondo di riserva viene utilizzato tutto quanto e quindi la parte residua disponibile è zero. Noi siamo a novembre, la mia domanda è questa: manca il mese di dicembre, se si dovesse verificare una spesa imprevista con quale parte la andiamo a coprire, visto che il fondo di riserva lo stiamo utilizzando in toto? Adesso mi rifaccio anche alla delibera precedente. Abbiamo fatto una variazione per €40.000 per quanto riguarda il codice della strada e in questa altra variazione mettiamo 16.000 più 16.000, ma sempre su quale base? Perché in totale sono €71.000 di variazione d'urgenza in bilancio, su quale base? Se avete dei documenti che attestano queste entrate per favore fornitemeli perché io, da quello che ho letto, non l'ho letto e ancora la bacchetta magica non ce l'ho. Quindi si fa una variazione per €71.000, ipotetiche Entrate. E poi aspetto le altre risposte per vedere altre domande, perché poi c'è l'entrata da altro comune per segreteria convenzionata in diminuzione, perché? Di €10.500. C'è qualche cosa che non so, a parte i vari aumenti? Ho finito.

Il Presidente del Consiglio Comunale: Altri interventi? La parola al consigliere Chiara Di Felice, prego.

La Consigliera Di Felice: Per adesso volevo soltanto chiedere, per quanto riguarda la riqualificazione del centro sportivo, se già esistono delle bozze di progetto o dei progetti veri e propri. E, vabbè, niente. Poi per il resto mi riservo al secondo intervento, grazie.

Il Presidente del Consiglio Comunale: Altri interventi? Consigliere Dina Bussi.

La Consigliera Bussi: Questa delibera è un po' un calderone dove è stato inserito un po' di tutto, per cui ritroviamo sia altre spese relative a sanzioni del codice della strada, sia, come abbiamo detto, i soldi prelevati dal fondo, sia ovviamente la cosa più positiva secondo me che possiamo dire oggi è quella di sentire che c'è la possibilità di riqualificare una zona del nostro paese che ormai da anni purtroppo per varie motivazioni, all'inizio per problemi derivanti dalla mancanza di possibilità di poter intervenire e poi perché ovviamente c'erano altre priorità, non è stato fatto e parlo di Fonte Matteo. Ovviamente questo è un qualcosa che ci rende particolarmente contenti semplicemente per un motivo, intanto perché ovviamente

faceva parte anche della programmazione che avevamo preparato noi e seconda cosa perché in un momento come questo in cui vediamo che questa pandemia ha creato molte problematiche, soprattutto per i ragazzi che non hanno più dei luoghi di incontro dove poter stare in maniera sana e tranquilla, per cui abbiamo una popolazione giovanile lasciata un po' diciamo a se stessa perché non ha più luoghi di aggregazione sani, soprattutto a Capistrello ormai non ce n'è più e purtroppo sono costretti ad andare fuori in giro, così, anche a dare fastidio e a creare problematiche, cosa non da poco; quindi intervenire per creare delle strutture, soprattutto sportive, che permettano a questi ragazzi di crescere in maniera sana e più aiutati nella loro crescita da personale e strutture, ma soprattutto poi spero progettazioni a livello sociale che li aiutino in questa crescita, tenendo presente che sono il nostro futuro e che hanno diritto ad avere questi spazi anche per evitare poi altre situazioni e quindi questa per noi è una cosa positiva. Però dico che sono state inserite altre cose di cui abbiamo parlato già prima. Io avrei preferito che si facessero queste variazioni non mettendo tutto in un calderone perché sono cose abbastanza diverse e soprattutto la spesa fatta per uno scopo è un qualcosa che può essere usata in una maniera positiva anche da parte nostra, soprattutto per il futuro. Mentre per quanto riguarda le altre cose che sono state inserite comunque ci riserviamo, come abbiamo detto prima e come ha detto anche la Salvati poc'anzi, comunque ci ritroviamo altre spese per le sanzioni del codice della strada. Quindi siamo sempre lì, parliamo di altri €32.000 quasi, leggendo, €15.946. Quindi siamo sempre nell'ordine delle idee che questi soldi stanno un pochetto aumentando e quindi non c'è stata una previsione certa, non c'è stata una previsione attenta, accorta. Quindi queste variazioni potrebbero poi ripetersi. Per quanto riguarda il fondo faccio la stessa osservazione: nel momento in cui è pari a zero adesso questo fondo comunque abbiamo ancora un mese a disposizione dell'anno solare e nel momento in cui ci dovesse essere un'urgenza non lo so quale potrebbe essere la soluzione.

Il Presidente del Consiglio Comunale: Ci sono repliche o interventi? La parola al relatore. Prego, Ernesto Liberati.

Il Consigliere Liberati: Molto velocemente. Emiliana, non è un fondo regionale, è un bando dell'Istituto per il Credito Sportivo per l'erogazione di mutui e ammissione contributi destinati a impiantistica sportiva pubblica. Come ho detto prima, questa riqualificazione era un punto qualificante dell'azione di questa amministrativa (amministrazione), l'avremmo voluta fare da sempre e abbiamo partecipato ogni volta a questo bando, ogni anno. Poi, come sempre, ai bandi si partecipa e si può vincere e si può prendere, a sto giro sono contento di dire a tutta quanta la cittadinanza che abbiamo vinto e quindi siamo stati indicati per ricevere questo finanziamento. È un mutuo però, non ci viene dato niente, non ci viene regalato niente. No, lo dicevo perché qualche consigliere forse non aveva capito bene. È un mutuo. E se noi siamo così bravi, oltre a quello che stiamo facendo oggi che mi auguro per una volta sia votata a maggioranza, però se valgono le cose dette nella precedente pure in questa doveste votare contro, è un modo che se siamo bravi a fare tutto quanto e già è tutto quanto pronto, anche il progetto, Chiara, perché il progetto di dettaglio è pronto da cui viene il preventivo, e grazie al progetto di dettaglio noi abbiamo ottenuto la cifra, altrimenti non ci avrebbero finanziato.

Il Sindaco: Scusami se ti preciso, è un progetto di fattibilità non è un progetto esecutivo, eh!

Il Consigliere Liberati: Sì, scusami, di fattibilità col dettaglio delle varie voci volevo dire. Sì, sì, vabbè, mi sono espresso male. La fattibilità con dettaglio delle varie voci. Quindi, sì, esatto, c'è. E niente. Quindi questo. Per quanto riguarda poi la riserva, la riserva purtroppo e per fortuna serve proprio a quella e quindi sono fondi che noi andiamo a mettere nel bilancio ogni anno, di previsione, già li accantoniamo, proprio per questi straordinari. Il calderone, il calderone a me ricorda soltanto una cosa: il ghiacciaio in scioglimento sul Gran Sasso, non ricordo altro. Io non voglio fare polemica, però quando mi ci tirano dentro sicuramente non mi faccio scrupoli a partecipare. Ora mi dovete spiegare una volta per tutte si facciamo troppe variazioni o se ne facciamo troppe poche. Mi potete spiegare qual è la difficoltà in una variazione di bilancio

nel mettere dentro gli €800.000 che ha detto poc'anzi del mutuo e mettere dentro delle altre voci che sono adeguamenti o di spesa o di entrata che sono arrivati successivamente quella precedente. Perché noi non dobbiamo fare un errore, che secondo me a volte facciamo, ma non voluto, noi stiamo discutendo oggi 2 variazione di bilancio ma che non sono tutte e due di oggi, una è di più di un mese fa. Quindi noi stiamo andando a ratificare quella variazione fatta dalla Giunta più di un mese fa, inizio ottobre. Che significa questo? Significa che a inizio ottobre- e qua lo dico una volta per tutte, l'ha detto anche il sindaco prima, l'ho detto prima io ma forse non mi ascoltate perché non lo so a che state a pensare quando parlo- la Index, che è la società che ci cura tutto quanto il sistema di rilevazione delle violazioni al codice della strada, con cadenza invia alla polizia locale non le ipotesi, le sanzioni effettuate, reali. Quindi a inizio ottobre hanno scritto e hanno detto "ragazzi, ci stanno altri €40.000 di sanzioni". Dopo un mese e passa hanno scritto "ragazzi, ce ne stanno altri 32.000" e noi che facciamo, li ignoriamo? No. Li dobbiamo mettere in bilancio. Un'altra cosa e lo dico, anche qui, non tanto per chi è qua presente in aula, che dovrebbe saperlo, ma per chi sta a casa: se una società ci dice ci sono €32.000 di sanzioni al codice della strada io prendo quella voce la devo inserire nel bilancio, non è che dico 32.000 e faccio "ma quanti ne prenderò di questi realmente? Sennò, mo' sai che c'è? Non ci metto niente, quando incasso ce le metto". Però, intanto, il servizio lo devo pagare, con che lo pago? Cioè, ragazzi, qua non è che andiamo a braccio, consigliere Silvestri, non andiamo a braccio, c'è una società che dice "signori, ci sono €32.000 di sanzioni per il codice della strada", il nostro ufficio li mette dentro il bilancio perché così prevede la legge, punto. Se tra 10 giorni ci comunica questa che ci stanno altri €40.000 li metteremo dentro tra 10 giorni. Mi sembra tutto quanto molto semplice. Le previsioni per l'altro discorso del fondo di riserva, le previsioni erano di utilizzare quel fondo o meglio di stanziare delle cifre e metterle su quel capitolo per il fondo di riserva. Oggi ci serve e come prevede la legge attingiamo a quel fondo. L'anno prossimo lo rimpingueremo e ci metteremo qualche soldino in più perché non abbiamo la palla di vetro, perché è notizia di oggi al telegiornale che sono diminuiti i prezzi di alcuni beni come gas e petrolio e quindi probabilmente tra un mese ci sarà un abbassamento delle tariffe, ma queste cose non le prevediamo noi, sebbene siamo molto bravi e siamo tutti quanti professori. Grazie.

Il Presidente del Consiglio Comunale: Ci sono interventi? Il consigliere Vittorio Silvestri, prego.

Il Consigliere Silvestri: Chiedo cortesemente quanto tempo ho a disposizione.

Il Presidente del Consiglio Comunale: Cinque minuti.

Il Consigliere Silvestri: Cinque minuti. Scusate, ma da quale regolamento scaturisce questo? Ma abbiate pazienza! Ma da quale regolamento scaturisce? (voce fuori microfono del segretario) Ma dove sta scritto? Io sugli interventi ho trenta minuti, ma continuate a dire... (voce fuori microfono del segretario) No, non è specificato. Vabbè, cinque o dieci voi volete che non si parli, questa è la sostanza. (incomprensibile) che deve fare un consigliere?

Il Presidente del Consiglio Comunale: Allora, le spiego. Se la consideriamo capogruppo ne ha dieci, altrimenti i consiglieri semplici ne hanno cinque.

Il Consigliere Silvestri: Sono capogruppo.

Il Presidente del Consiglio Comunale: E allora ne ha dieci.

Il Consigliere Silvestri: Ne ho?

Il Presidente del Consiglio Comunale: Dieci.

Il Consigliere Silvestri: Grazie. Mo', il sindaco ha detto dieci (voci fuori microfono) mi cascano le braccia, sindaco, che volete che si discuta, ma voi non volete proprio ascoltare nulla. Voi avete farro che dobbiamo alzare solo le mani, questo mi rammarica, sindaco. (voce fuori microfono) Io adesso leggevo alcune cose che sono importantissime, no? Però se mi date il... non è il caso, che devo fare allora? Rifaccio

l'interrogazione e non rispondete, che devo fare? Io questo vi chiedo, non voglio tediare, non voglio abusare.

Il Presidente del Consiglio Comunale: Vittorio, vai. Comunque l'articolo è l'articolo 52, dopo se lo può vedere con calma. Può procedere con il suo intervento, prego.

Il Consigliere Silvestri: Rimango sbalordito. Non fate consigli... vabbè. Allora, io mi sono segnato alcuni punti che secondo me sono importanti. "Investimenti fissi lordi e acquisto terreni", qual è? A pagina 5 dell'11, c'è scritto, capitolo 02, "Investimenti fissi lordi e acquisto terreni, quali sono? Vado avanti. Allora, sono meravigliato positivamente che le spese di questo comune da questo rendiconto sono €17.589.085. (voce fuori microfono del presidente) I documenti ce li ho davanti, io sto leggendo questo. (voce fuori microfono del presidente) Pagina 8 di 11. Io sto leggendo, signori miei, tanto oramai non c'è più discorso da fare. Oramai siamo asserragliati dai regolamenti che sono integerrimi. Allora: "Fondo pluriennale vincolato, crediti dubbia esigibilità" come fanno ad essere solo 238.000? Mi spiegate? Vado oltre. Però vorrei qualche risposta a questa domanda, se è possibile. Se poi devo parlare così, a vuoto, lascio perdere, almeno risparmio tempo e andiamo a cena. O mi sbaglio, consiglieri? "Entrate per infrazioni al codice della strada" avete previsto 130 e un incremento di 31.893, ma fino ad oggi quanto sono queste entrate? Ancora che? Così è, caro Liberati, io leggo questo. Ditemelo o no? Dal momento che sei un professionista dimmelo, no? Che cosa dico, qua non esiste. Se mi spiegate vi ringrazio. Poi "Entrate da altro comune per segreteria convenzionata" noi da 63.000 lo riportiamo a 10.000. Io sto leggendo i numeri nudi e crudi, eh, però devo essere celere e quanto altro. (voce fuori microfono del presidente) Come? Ah, chiedo scusa. "Indennità di incarico" complimenti l'avete decurtato di €150, da €89.400 l'avete portato a €89.250, questo vi fa onore. €150 decurtati! "Indennità di presenza dei consiglieri comunali 2.000, decurtate di 1.400, quindi dovremmo avere con due anni solo €600. Questi sono i numeri che leggo, eh! Pagina 3 di 14, ormai sto leggendo i vostri numeri, non sto minimamente modificando nulla. (voci fuori microfono)

Il Sindaco: Altrimenti facciamo confusione, aspetta un attimo. Cerchiamo di chiarirci, no? Se fate le domande è giusto rispondere. Allora Vittorio, stai guardando pagina 3 di 14, giusto? Ecco, mi dici qual è il problema adesso che mi stai dicendo degli amministratori e cose del genere, qual è il problema?

Il Consigliere Silvestri: Il problema è semplice, basta leggere! Hai detto che era, mi sono perso la pagina.

Il Sindaco: Pagina 3 di 14.

Il Consigliere Silvestri: Abbiate pazienza, cerco di trovarla. Sì, è questa qua.

Il Sindaco: Eh, abbiamo tolto €150, sì.

Il Consigliere Silvestri: "Indennità di presenza dei consiglieri comunali" da €2.000 avete decurtato 1.400, €600. Mi sta bene, con due anni dobbiamo prendere €600. Per quanto concerne, invece, lo stanziamento dell'indennità di incarico da 89.400 avete eliminato €150: certe spiegazioni vanno fatte però. Sono pure ridicole certe cose. C'è un motivo per cui avete decurtato questi €150? A vostro sfavore, eh! €150, per far vedere che modifichiamo le linee di bilancio?

Il Sindaco: Ma guarda, è una cosa assurda.

Il Consigliere Silvestri: Vado oltre. "Spese per informatica" da 37.000 ne avete decurtati 5.000. quali sono queste spese informatica? 37.000 sono tanti, eh! Sono i servizi? Poi "Spese incarichi legali" da 87.900 l'avete incrementato a 90.777. Ma come non abbiamo liti, avete sempre detto che non avete pendenze. Quindi le relazioni precedenti erano vere? Non erano esatte? Io sto leggendo a braccio perché se ci davate la possibilità di disquisire forse qualche contributo lo potevamo dare, però qui il contributo non esiste e stiamo fermi. Abbiamo "Contributi previdenza assicurazioni a carico del comune" da 14.000 avete decurtato €1.500; "Versamenti e depositi bancari" sono quegli 800.000 che dovremmo ricevere; "Spese per

servizi rilevamento elettronico infrazioni stradali” ci dite qual è? Qua parlate di €67.000: da una parte 130 e da un'altra parte 67, che devo leggere? “Spese destinazione quota 50% relative alle sanzioni codice stradale” 70.000 incrementate di 15.947. Io a questo punto quasi quasi dico che ci rinuncio perché secondo me non... non lo so, mi permetto di dire che gli amici, gli amici, i colleghi che hanno fatto questo bilancio non l'hanno letto affatto, perché se l'avessero letto qualche cosa verrebbe. Poi ritorna ancora una spesa di 17.589.685 per un anno, è un'esagerazione però se c'è, c'è. Io mi fermo qui perché, ripeto, non avendo risposte è come se fosse il mio discorso monotono e, consentitemi, è come se stessi parlando a gente che è sorda non è però non vuole sentire.

Il Presidente del Consiglio Comunale: Ci sono altri interventi? Possiamo concludere qui? La parola al consigliere Emiliana Silvestri- per cortesia, consigliere Vittorio- Emiliana Salvati...

Il Consigliere Silvestri: Devo chiudere?

Il Presidente del Consiglio Comunale: Sì, grazie.

La Consigliera Salvati: Allora, parto prima da questo, dalla riqualificazione del centro sportivo, località Fonte Di Matteo, per €800.000, avevo capito bene anche non (**incomprensibile**) perché a volte leggo una cosa e probabilmente poi dovrei andare ad interpretazione, però questa volta l'interpretazione non c'è. Quindi volevo far notare che stiamo accendendo un mutuo, un mutuo a tasso zero rimborsabile a 25 anni. È un progetto lodevole. A me piace che venga risistemato e riqualificato un centro sportivo per tutti insomma, per la comunità, però rimane il fatto che questi €800.000 in quota conto capitale, interessi zero, conto capitale sono €800.000 che vanno alle spese del Comune, dell'ente, quindi è un indebitamento, che sia chiaro, perché io avevo capito che fosse un bando. No, non è ovvio (**voci fuori microfono**) però è un indebitamento. È bene che si sappia, un mutuo. Quindi non è che è una cosa... quindi la mia domanda rimane sempre la stessa, quella che si poteva scegliere casomai una forma di finanziamento, studiando bene la cosa, anche per quota parte. Però queste sono le nostre esternazioni ovviamente che sono sempre non considerate o, così, aleatorie. Io riscontro una determinata cosa, che voi l'approviate o meno non è un problema, però devo dire che questi €800.000 sono un indebitamento dell'ente, non è che l'ente ce li ha in maniera gratuita, che sia ben chiaro. Quindi mi fa piacere, però è da sottolineare. In merito poi a ciò che diceva Liberati, le variazioni ne facciamo troppe o meno? Le variazioni che ben vengano quando ci sono- e non voglio essere ripetitiva- i fondi dello Stato. Queste variazioni si fanno in particolar modo per il fondo riserva, è vero che viene utilizzato, la legge ce lo consente e tutto quanto, ma in due mesi possibile che l'energia elettrica abbia avuto un aumento così repentino per €31.000? Scusate, è una domanda che mi sorge spontanea: o non l'ho previsto io bene prima... per due mesi €31.000? Noi abbiamo fatto due mesi fa un bilancio preventivo e queste spese se c'era stato un aumento non penso che le bollette dell'energia elettrica sono aumentate dall'oggi al domani, no? Cioè, vanno spalmate queste cose! È una domanda che mi faccio io. Poi non lo so. La stessa cosa dicasi per quanto riguarda il codice della strada. È vero, voi avete, secondo le esternazioni fatte dal consigliere Liberati, delle certezze (**voce fuori microfono del consigliere Liberati**) Allora ce le portate a conoscenza? Perché sono €71.000. Se sono dati certi io non ce li ho, io vedo qua una variazione in aumento... è possibile, cioè, io ho detto “ci sono dei dati certi?”, prima la mia domanda, e quali sono? Io non ce li ho, io non li vedo qua. Potevate allegarli, scusatemi eh! Non è “come si fa”. Poi il discorso della riserva. Io se utilizzo il fondo di riserva, pur se la legge me lo consente, lo metto a zero significa che io non ho altre disponibilità. Scusatemi eh, voi siete dei dotti, noi no, però le domande sono lecite e le risposte sono pure praticamente da fare con delle certezze, non è che si fanno così aleatorie, ci stanno (**incomprensibile**). Io sinceramente non le ho trovate, ho trovato delle variazioni però non ci stanno i riscontri. Io voglio nero su bianco se non chiedo troppo, tutto qua.

Il Presidente del Consiglio Comunale: No, concludere il giro degli interventi e poi eventualmente le repliche. Ci sono altri interventi, consiglieri? Ne ha facoltà, altrimenti per me possiamo passare a votazione. La parola al consigliere Ernesto Liberati, prego.

Il Consigliere Liberati: Io non capiscono che cosa facciamo qua dentro, Emiliana. Sinceramente te lo dico. Non capisco cosa facciamo qua dentro. Se dobbiamo fare i controllori, i ragionieri, gli amministrativi o se dobbiamo fare la parte politica. Allora, “mi dai l'evidenza che arrivano?”, questi dati qua dentro- e questa è anche una risposta per il consigliere Silvestri che continua a dire “ci mettete; ci mettete; ci mettete” -non mi metto qua la mattina io e dico “qua ci metto diecimila, qua tolgo tremila, qua aggiungo €26,66, che è una voce vera, e così via. Non funziona così. Io non faccio il ragioniere, con tutto il rispetto per i ragionieri, perché non ne sono nemmeno capace. L'evidenza l'ho detto prima, però, ribadisco, non è per fare il professore, però forse quando parlo non mi ascoltate perché l'ho detto prima e ce l'ho segnato: società Index, polizia locale, parte amministrativa. L'ho scritto prima, l'ho detto prima nel primo intervento dell'altra variazione. La Index, sulla base di quello che ha fatto e quindi ci gestiscono tutto, anche la spedizione delle raccomandate per chiedere il pagamento della multa, comunica alla polizia locale €40.000, la polizia locale li comunica alla parte amministrativa. (voce fuori microfono) Oddio Santissimo! Sono le sanzioni elevate! Cioè, ci sta una multa nero su bianco, come lo devo dire, in biscanalese lo debbo dire? Elevanti, elevanti. Quando le incassi le incassi. Ma quelle elevate. Quindi non è una previsione, sono 37 volte che lo dico. La società Index lo manda all'ufficio della polizia locale, l'ufficio della polizia locale lo manda alla nostra ragioneria che lo mette nel bilancio. Quei numeri non li scrivo io, non li scrive il sindaco, non li scrive nessuno, li scrivono gli uffici, tutti i numeri che stanno qua dentro, non ce li inventiamo noi. È ora di finirla con questa cosa! Sì, Vittorio, noi li leggiamo. È ora però che ti cominci ad assumere la responsabilità di quello che dici. Se una cosa non è vera è falsa! Quindi tu ogni santo consiglio fai delle esternazioni in cui dici “scrivete il falso, scrive le cose non vere, questo non è possibile, quest'altro non è possibile e per fare bella figura- dici- spendete 17 milioni, secondo me sono troppi”. (il consigliere Silvestri interviene fuori microfono) Sì, sì, sì, va bene. Sì, sì, va bene. Nel bilancio le voci, come ha detto anche prima il sindaco quindi sto ripetendo un'altra volta, sanzioni del codice della strada si è ipotizzato una certa voce sono arrivate le comunicazioni che ho detto prima, bisogna aggiornare e quindi cresce, se cresce la parte di maggiori entrate -e l'ha spiegato prima non solo il sindaco, ma anche il segretario comunale- cresce anche la quota parte che bisogna corrispondere alla società che ci fa questo servizio. Il 50% di quella roba lì va a finire dentro dei capitoli di spesa per fare delle attività di contrasto, eccetera eccetera. Stanno scritte, se vuoi te le dico. Stanno scritte nella legge, l'ho citata prima, l'articolo 208 “sostituzione, ammodernamento, potenziamento segnaletica stradale; attività di controllo e accertamento anche attraverso l'acquisto di automezzi e attrezzature dei corpi; interventi per la sicurezza stradale; forme di corsi didattici finalizzati all'educazione stradale”. Questa è la seconda parte di quel 50%, lo prevede la legge anche questo, non lo scrivo io, non metto che il 50% va da qualche parte. Eh no, perché se continuate con il “secondo me”, “secondo me con le sanzioni, quelle per il 110, possiamo fare una cosa” no, vanno a finire dentro i capitoli obbligatori. Questi vanno a finire dentro i capitoli obbligatori, il secondo me non ci sta su queste cose. Sospira quando ti pare ma non ci sta. Quindi spero di essere stato una volta per tutte chiaro. Dovevo una risposta a Emiliana: i €10.000 per la segreteria condivisa è una rettifica semplice e banale delle previsioni che anche quella non l'ho decisa io, arriva dagli uffici competenti. Quindi tutto sommato per me va pure bene perché è una spesa minore. Ho finito.

Il Presidente del Consiglio Comunale: Altri interventi? Dei consiglieri che devono concludere. No, ha già fatto il secondo intervento. Ce ne sono altri? La parola al consigliere Dina Bussi. Prego.

La Consiglieria Bussi: Allora, per quanto mi riguarda per una volta sono quasi d'accordo con il consigliere Liberati. L'unica domanda che mi viene da fare è: quando si fa un bilancio di previsione e si cerca di farlo nel miglior modo possibile per evitare che poi ci si debba trovare in situazioni di fare variazioni, ovviamente, tranne che per situazioni particolari, io vorrei capire, il servizio di Autovelox nel momento in cui è stato fatto un contratto è stata fatta una previsione che sta portando più entrate del dovuto all'interno delle casse comunali, volevo chiedere al segretario comunale- mi scusi segretario, posso? -semplicemente una domanda, c'è un limite di percentuale nelle entrate comunali, delle casse comunali, di sanzioni

amministrative? Cioè, c'è un limite sul numero, diciamo sulla somma non sul numero, sulla somma delle entrate? Un 10%, un 20%, un 50%, un 60%. Non può esserci il 100% perché il comune non può basarsi solo sulle entrate delle sanzioni -giusto? -del codice della strada. Quindi ci deve essere una percentuale, mi sbaglio? Così mi sembra di aver... Sì, un attimo. (voci fuori microfono)

Il Segretario Generale: La legge prevede che parte della somma netta che si incassa non si possa spendere come si vuole. Per esempio, gli altri due comuni, non faccio nome, che hanno incassato, noi abbiamo incassato meno della metà di un "comunetto" molto più piccolo, è circa un terzo dell'altro ente dove lavoro io, addirittura finanziano con la previsione le opere pubbliche. È contro legge. Parte degli introiti devono essere investiti sulla sicurezza, eccetera eccetera, e non si può utilizzare gli introiti, per esempio, per spese di altro genere. (voce della consigliera Bussi fuori microfono) Prego? Certo, certo.

La Consigliera Bussi: Ok.

Il Segretario Generale: Per esempio, fino a 4 anni fa il 50% delle multe, tutte le multe- autovelox e divieti di sosta- abbassavano il limite della spesa del personale riferita ai vigili, al personale in servizio per quel settore là. Adesso non è più così.

La Consigliera Bussi: Allora, detto questo, ben venga. Qui abbiamo il calderone di cui parlavo io, a differenza del calderone di cui parlava invece Liberati, perché comunque sia la parola calderone significa un posto dove viene messo di tutto, si facevano le minestre una volta, minestra significa miscuglio- visto che ognuno fa le sue lezioni facciamo anche questo- nel momento in cui io volevo far notare questo noi abbiamo qua entrate dovute a sanzioni amministrative in aumento, giusto? Giusto, €32.000; poi abbiamo spese per €25.000 dal fondo di riserva, giusto no? Abbiamo prelevato €25.000 dal fondo di riserva, che erano €25.000 e adesso è pari a zero, è scritto qui, eh! Io non mi sono inventata niente; poi abbiamo l'accensione di un mutuo a €800.000 per 25 anni a tasso zero. Queste sono le variazioni che sono state... Ok, non è un calderone, no. Sono cose tutte separate. Comunque la domanda era quella sulle sanzioni perché mi interessava capire se c'era una percentuale che limitasse queste entrate perché se in due mesi più o meno, 5 ottobre e 12 novembre, abbiamo due variazioni riferite a delle maggiori entrate per quanto riguarda queste sanzioni e sono €70.000 significa che ce ne potrebbe essere una ulteriore a dicembre per aumentare ancora, no? Ah, ok.

Il Segretario Generale: Per noi è chiuso il bilancio. Il fondo di riserva dal primo di dicembre al 31 di dicembre non si può toccare e non è che abbiamo preso... tutti gli enti, tutti quelli che lo prevedono, l'80% dei comuni come quello nostro prevede un fondo di riserva pari a zero. Quindi si prende quel fondo lì perché si deve prendere, non si può lasciare lo 0,5. Voglio dire, non è vero, lo prevede la legge.

La Consigliera Bussi: Non volevo soffermarmi sul fondo, io volevo soffermarmi sul discorso delle variazioni per le entrate per quanto riguarda altre sanzioni amministrative e il discorso mio era questo: se noi facciamo il prossimo bilancio di previsione noi avremo la stessa problematica, giusto? A parte quella dell'aumento dell'energia elettrica che purtroppo è qualcosa che tocca tutti i cittadini, perché l'abbiamo visto tutti, l'abbiamo toccato con mano che le bollette sono a livelli stratosferici e quindi su questo assolutamente non ho nulla da eccepire perché è una cosa reale e quindi sarebbe sciocco dire che non è così, sperando che qualcuno trovi soluzioni; il discorso mio, invece, era quello sulle entrate per quanto riguarda le sanzioni. Se noi ottobre, novembre, avremo dicembre e così sarà poi tutti i mesi. Quindi noi il prossimo bilancio di previsione come lo potremmo fare? Più o meno quanto quello di quest'anno oppure aumentando ancora e quindi trovandoci poi in situazioni che potrebbero o non potrebbero? Questa cosa delle sanzioni personalmente mi ha acceso sul discorso della percentuale, sembra quasi che ci sia quasi un accanimento sulle sanzioni amministrative del codice della strada. Io ho questa percezione e sinceramente non è una mia supposizione ma è un qualcosa che i cittadini stanno toccando con mano e che purtroppo le lamentele sono dietro l'angolo. Come abbiamo visto c'è tanta gente che si sta rivalendo contro e quindi ci

saranno poi situazioni a cui dovremmo comunque porre rimedio. Negli altri comuni abbiamo visto che gli autovelox, spesso e volentieri, le sanzioni fatte da autovelox sono state rimborsate ai cittadini, molti hanno vinto queste cause. Personalmente conosco tante persone.

Il Segretario Generale: Però devo dire una cosa tecnica, solo tecnica. Voglio dire, le sanzioni, queste somme che entrano adesso da due mesi, sono le multe fatte il mese di giugno e di luglio. Anzi, l'amministrazione si è mantenuta bassa perché siamo virtuosi. Il bilancio nostro non è fondato sulle sanzioni, assolutamente. Quindi sono ben altre le cose. Tutto qua.

Il Presidente del Consiglio Comunale: Se non ci sono altri interventi, possiamo concludere e andiamo alla votazione. No, ha concluso, mi pare, consigliere Emiliana Salvati. La parola al sindaco, prego.

Il Sindaco: Rimaniamo un po' nel discorso fondamentale, invece, che ci riguarda che è quello dell'accensione del mutuo di €800.000. E' chiaro che c'è un indebitamento del comune, questo non è un finanziamento regionale. Sulla delibera 95 abbiamo scritto: "Richiamata la deliberazione con la quale è stato- via, via, via- si è dato atto di indirizzo per l'avvio delle procedure degli atti amministrativi finalizzati alla richiesta all'Istituto per il Credito Sportivo di erogazione di un mutuo per il progetto", è scritto nella delibera. Ora ricorrere al finanziamento è chiaro che a volte è antipatico, ma i comuni vivono di mutui, non possono vivere di aria che arrivava o oggi o domani non sapendo quello che dobbiamo fare. Noi dobbiamo programmare, dobbiamo investire e dobbiamo valutare anche con attenzione quello che succede. Questo mutuo scade il 30 di novembre. Chiaro, il progetto non è un progetto esecutivo, è un progetto di fattibilità per il quale abbiamo avuto il parere del CONI, adesso, lunedì, invieremo al Credito Sportivo tutta la documentazione e entro il 30 di dicembre ci dovrebbero erogare il finanziamento. Dopodiché il prossimo anno si potrà procedere con la gara e la realizzazione dell'intervento. Non ci sono espropri. Il recupero è dettato esclusivamente all'area pertinenziale dove sono i campi oggi e consiste nella risistemazione della struttura metallica con le coperture e rifacimento del pavimento per pallacanestro, pallavolo, calcetto, il campo da tennis e facciamo due campi padel, che è un nuovo sport, e facciamo due campi di bocce coperti, questa volta però anziché fare gli spogliatoi in un buco che oggi non è più consono viene realizzata una struttura dove ci sono quattro spogliatoi di grandi dimensioni e abbiamo pensato di fare anche una piccola Club House dove, avendo tutta l'opportunità della gente che si vorrà sicuramente rivolgere a praticare lo sport, avere un attimo di socialità e quindi di attendere dentro al bar anziché attendere fuori o, chissà, ad arrivare all'orario prescritto. Questa è un po' la filosofia che ci ha guidato. Io devo dire che però dobbiamo fare alcune considerazioni un po' più realistiche. Quando abbiamo presentato i programmi abbiamo detto che forse qualcuno aveva copiato all'atro il programma, c'erano tante cose che stavano in comune. Quindi oggi il problema dei campetti che lo affrontiamo noi o che deve essere affrontato da un'altra amministrazione, nel momento in cui non riesce a reperire dei fondi statali che sono molto difficili in questo campo, abbiamo partecipato per 4 anni a sport e periferie ma non siamo riusciti ad avere il finanziamento, che quindi è un bene per la collettività. È chiaro che il comune si deve indebitare, si indebita praticamente di, €800.000 diviso 25, €32.000 l'anno. Se avete ancora presente il limite di indebitamento di questo Comune, noi oggi abbiamo un indebitamento che ci consente di portare avanti certe situazioni pari all'otto per cento rispetto alle somme che dovremmo utilizzare. Quindi di €300.000 che noi potremmo indebitarci per le quote annue con questi €32000 praticamente sì e no è il 10% quindi avremo ancora una copertura elevata d'indebitamento che certamente non vogliamo ricorrere se non in casi estremi di altre ulteriori necessità. Quindi io penso che questa possa essere una iniziativa che piaccia a tutti e qualche altro consigliere oggi che ha fatto l'intervento aveva manifestato precedentemente, verbalmente però eh, verbalmente, di pensare di recuperare i campetti e quindi di fare qualcosa non solo per i giovani ma, visto che è sport, anche per tutte le altre persone. Mi fa piacere quando si entra poi nel dettaglio delle cose che riguardano proprio i dati di bilancio e dico, caro Silvestri, sono aumentati di €9.000 gli incarichi legali. Noi spendiamo circa €90.000 per gli incarichi legali, €90.000 solo per dare gli incarichi legali, però quando poi vinciamo qualche causa credo ci sia anche un po' di soddisfazione nel ritornare in appello e vincere le cause

e i cittadini che hanno incamerato quello che hanno preteso in un primo giudizio di restituirlo all'amministrazione. Noi abbiamo cinque casi oggi che, se tutto si perfezionasse come noi ci auguriamo, dovremmo incamerare 220-230 mila euro. (voce fuori microfono del consigliere Silvestri) Quali 140? No, quelli c'è un'altra causa in corso che ancora non è perfezionata. Di queste altre cause, invece, siamo andati in appello abbiamo vinto. Ci devono essere rimborsate anche le spese legali. Poi se qualcun altro vuole fare ricorso in Cassazione lo facciamo pure noi per difenderci, ognuno ha diritto di difendersi fino al terzo grado, e poi verificheremo i risultati che verranno fuori. Però pensare che prima questo comune veniva sempre condannato in contumacia ed abbiamo speso fior fiori di milioni di euro ed oggi cominciare a vincere qualche causa per me è oggetto di soddisfazione. Certamente non tutte le vinciamo perché purtroppo è così, ma dalla spinta che stanno prendendo certe situazioni sono convinto che anche altre cause le porteremo positivamente. Ci sono poi altre realtà di cose che abbiamo già accennato precedentemente, che non sono nelle spese legali, sono nel contenzioso legale che è un altro argomento, se vi ricordate nel rendiconto abbiamo accantonato delle somme appositamente per queste partite, e stiamo aspettando la definizione di una cosa molto seria, che ho accennato già l'altra volta che riguarda gli espropri delle case popolari dell'ATER, risalenti agli anni 1981, 1982, 1983, 1984, 1985, 1986. Allora, il problema di questa comunità sulle spese legali è la spina dorsale perché un comune che spende solo €90.000 per difendersi perché è accusato ovviamente, altrimenti non procederemmo in questo contesto, significa due cose: un indice di litigiosità che esiste in questa comunità e noi ne siamo l'esempio, negativo ma ne siamo esempio; il secondo è che comunque c'è stato un qualcosa che non ha funzionato negli anni precedenti in tutta questa situazione. Io non voglio accusare nessuno, che sia ben chiaro, perché gli errori si commettono e li commettiamo anche noi, però una causa che noi ci portiamo avanti dal 1985 ed arriva oggi a sentenza nessuna delle precedenti amministrazioni credo che abbia potuto valutare di accantonare delle somme o di poter pensare che ci fossero state cause di questo genere. Poi c'è Chiara, c'è Elisa che ci potranno dare molte più spiegazioni e delucidazioni su come si svolgono queste vicende giuridiche e quindi è chiaro che noi siamo esposti molto in questo contesto. Io credo che tra poco... vi annuncio già che faremo un concorso per avere l'assunzione, part-time ovviamente, di un avvocato che ci possa seguire tutte le vicende in maniera più costruttiva e propositiva e credo che la sua spesa la ricovereremo nel giro di un mese rispetto a quello che esisteva e che esiste tuttora in questo Comune. Quindi le eredità che ci portiamo dietro sono tante, non sono poche. Io su questo, ve l'ho detto già altre volte ma lo dico spassionatamente, siccome siete stati amministratori pure voi del passato sarebbe bene che di certe cose ne facessimo memoria. Quando parliamo anche delle riserve di piazza Risorgimento, che ha avuto adesso un chiarimento spero chiarificatore della domanda che tu hai posto, aspetteremo il collaudo e verificheremo quello che c'è. Io però vi ho già detto l'altra volta che noi abbiamo pagato e siamo stati costretti perché il tribunale ci ha condannato, abbiamo fatto ricorso ed è stato in parte riconosciuto, €55.000 per l'Amministrazione Scatena per le riserve che hanno fatto sui marciapiedi. Forse qui quando amministriamo noi ci dimentichiamo di quello che abbiamo fatto e vogliamo accusare gli altri di quello che stanno facendo oggi. Ci vorrebbe un po' più di serenità. Uno, due, tre, quattro, penso che siete solamente voi quattro, siete in questo comune dagli anni... Vittorio dal 1980, voi dagli anni 2000, quindi le cose le dovrete sapere come stanno. A incidere sempre sulla negatività di queste posizioni significa non fare un po' analisi di coscienza di quello che è stato fatto pure nel passato. Ritornando al discorso della Segen, che ne parleremo nel prossimo consiglio perché forse riusciremo ad avere questa maledetta relazione e poi ne potremo discutere ampiamente e verificare pure quali sono le condizioni e quali sono le realtà, quindi da questo punto di vista, caro Vittorio- mi prendo più tempo perché voglio fare un discorso un po' più ampio, non voglio rispondere solamente a questo contesto- era per dire voi, noi, siamo stati eletti con uno scopo, ma se si viene dentro questo consiglio per accusare, per infangare o per dire tutto il contrario di quello che dice la maggioranza non ci può essere questo sentimento di scambio, consentimi. Tu oggi hai rilanciato un'altra volta delle accuse gravissime. Io te l'ho detto, forse non ti rendi conto quando parli di come ti esponi ma sei di una pesantezza notevole. Pesantezza perché tu dici che gli atti che facciamo noi sono tutti falsi. "State attenti, €300.000, €200.000".

Ma di che stiamo a parla'? Ve l'ha detto già Liberati, ve lo ripeto un'altra volta io: il discorso del bilancio, noi diamo atti di indirizzo di dove indirizzare determinate spese e per quanto riguarda le entrate che sono destinazione vincolata quasi, come sono le multe, vanno il 50% per la gestione dell'arredo urbano delle strade, il 20% va per altre motivazioni, il 10% va per il vestiario, il 10% va per la gestione dell'ufficio di vigilanza. Ci sono le percentuali di legge, non ce le inventiamo noi! Ma non esiste una percentuale, come qualcuno chiedeva poco fa se ho capito male, massimo di percentuale di incasso delle multe. No, non esiste. Esiste solamente un metodo di ripartizione delle entrate rispetto a quello che la legge prescrive e sono tutti riportati nei documenti di bilancio. Io ve lo dico veramente col cuore in mano: quando fate queste affermazioni state offendendo chi opera nel comune perché questi atti li predispongono i funzionari, non li predispone né il sindaco, né tantomeno gli altri consiglieri. Sono loro che propongono determinate cose, entrano i soldi e li mettono dentro, se non ci stanno li chiudono. Ti fa ridere modificare €150, però purtroppo una lira, una lira, deve combaciare, non c'è niente da fare. E quando inserisci gli elementi nel digitale quello ti restituisce tutto quello che ci hai messo dentro. Non le facciamo noi le modifiche. Questo bisogna però che ci andiamo dentro con la testa perché altrimenti continuiamo a ripetere sempre le stesse cose. Capisci Vittorio? (voce fuori microfono del consigliere Silvestri) Vittorio, per fare partecipe, te lo ripeto per l'ennesima volta, ci vuole la predisposizione da una parte e dall'altra e dire noi vorremmo fare questo e noi vorremmo fare quest'altro. Il consigliere Liberati spesso e volentieri vi rilancia dicendo "ma quali proposte avete fatto" e voi continuate a dire "facciamo le riunioni di capigruppo", ma se dei capigruppo non c'è la riunione si prende penna e carta, come detto già l'altra volta, fate le vostre proposte, qual è il problema? Poi possiamo discuterne se fate le proposte, altrimenti ogni volta che veniamo qui mi sembra di fare il rimbalzo con la palla, uno dice A e l'altro dice B, uno dice C e l'altro dice D. (voce del consigliere Silvestri fuori microfono) Non ti devo invitare, sei tu che devi chiedere alla maggioranza, l'ho detto già altre volte, partiamo con questo argomento. Io non ti ho invitato ma tu ti sei... Ma io non capisco, ma io non capisco, ma io non capisco. Io sto cercando di essere propositivo ma ritorniamo sempre punto e a capo. Muro contro muro, è sempre la stessa storia. Quindi il discorso, cara Emiliana, di mettere nero su bianco, il nero su bianco ti ha già risposto l'amico consigliere, però vi chiedo un'altra cosa, non venite in consiglio a chiedere cosa volete, chiedetelo prima, sono a vostra disposizione i documenti! Basta passare all'ufficio vigilanza, andare dalla responsabile di settore e dire "mi dici quante multe sono state fatte e come sono state fatte?". Non c'è mica problema, non è che le teniamo nascoste le carte. Quello che è riportato qua dentro dal punto di vista di lavori pubblici c'è un responsabile, dell'urbanistica c'è un responsabile, della vigilanza c'è un responsabile. I numeri che loro danno alla ragioneria vengono inserite in bilancio. Siccome il bilancio deve essere un pochettino moderato, se mi consentite, anziché mettere €150.000 di previsione di spesa delle multe, che poi si potrebbero non verificare, la ragioneria stessa preferisce mettere somme più coerenti e poi modificare. Le variazioni sono fatte appositamente per questo. A voi quando si parla di variazioni di bilancio sembra che stiamo parlando del paradiso, dell'inferno, non lo so. Sono cose che si fanno comunemente. Io preferirei fare 12.000 variazioni al mese o all'anno perché vuol dire che ci sono le motivazioni per poterlo fare. Questo è un dato di fatto. Ci leghiamo sempre ai soliti discorsi "è urgente, non è urgente, c'è questo motivo o non c'è quest'altro motivo". Se voi guardate bene però, scusate se ve lo ripeto sempre, ma nelle variazioni ci sono le entrate e le uscite: dedicateci dieci minuti che vi aprite e capite voi stessi qual è la filosofia che è stata seguita per togliere e per mettere da un'altra parte. È elementare, è elementare. Non è che ci voglia molto di più! Sul discorso delle multe ci voglio ritornare perché qui la minoranza oggi vuole fare sgravi fiscali, non vuole pagare le multe, non vuole fare quell'altro e mi sta bene fare queste operazioni, ma qui non c'è nessun accanimento. I cittadini di Capistrello, in parte, quando non rispettano le norme vengono puniti, come in tutte quante le altre parti, come succede ad Avezzano che in camera €2.000.000 per le multe, giusto per fare un esempio. Quindi ad Avezzano si accaniscono contro quelli che vanno ad Avezzano, probabilmente ci capita pure qualcuno di Capistrello che non paga il parcheggio e si becca €40 di multa. Allora, per discutere questa faccenda io ho cercato di spiegarvi benissimo qual era il problema dei campetti.

Ho dirottato perché credevo di aprire un discorso positivo. Io lascio a voi per il futuro il vostro atteggiamento e il vostro comportamento come lo volete continuare ad attuare e quindi io chiudo e passiamo alla votazione.

Il Presidente del Consiglio Comunale: Chiara, non devi intervenire? Allora possiamo concludere. Passiamo alla dichiarazione di voto, sempre breve e concisa. La parola al consigliere Dina Bussi.

La Consigliera Bussi: Grazie, ho già acceso. Intanto, volevo dire che sui €141.000 che abbiamo già speso non si può fare appello perché è scaduto e quindi €141.000 ce li siamo persi, poi verificheremo anche a chi, dove e come. Per quanto riguarda altre situazioni...questo è come tutte le altre cose facciamo sempre finta che non capiamo quando tocchiamo sul punto. Per quanto riguarda la variazione di cui stiamo parlando, per quanto ci riguarda ci asteniamo per il semplice motivo che la progettazione ero quasi d'accordo, eravamo quasi d'accordo sul discorso. Secondo me sulla progettazione si potrebbe fare veramente un discorso diverso e forse trovare anche una modalità diversa, per cui chiedere anche, non lo so, il contributo dei giovani che ci possono dare idee, quindi un concorso di idee per far sì che si possa rielaborare al meglio e soprattutto che entri a far parte del nostro territorio, perché sinceramente state facendo tante opere ma sono decontestualizzate completamente da quello che è il paese, completamente. Io lo continuo a dire ormai da anni, da quando sono qui in opposizione: non c'è un'opera che rispetti proprio il discorso urbanistico, non ha conseguenza, sono tutte opere così, random, quello, quello, quello. I marciapiedi in quel modo, la rotatoria in quel modo, la piazza in quell'altro modo, quell'altra pseudo piazza in quell'altro modo e gli interventi non sono ben strutturati, non si sta creando l'idea di paese di comunità, ma si sta creando l'idea di l'importante è che facciamo i lavori pubblici, famoso fine che giustifica i mezzi che è secondo me la frase più pericolosa in politica. Tutto qua, per quello ci asteniamo, ma tenendo presente che il discorso dei campetti di Fonte Matteo sono per noi un qualcosa di interessante e continuo a dire se si riesce a fare una progettazione che rispecchi quelle che sono le esigenze del nostro comune, ascoltando, non decidendo, ascoltando, forse si potrebbe fare un discorso diverso e forse si riesce a spendere anche qualcosa in meno, perché forse non vi rendete conto che ci sono veramente dei giovani che hanno la capacità di sintetizzare e di capire più di altri, senza avere dei riscontri economici, cosa può essere fatto. Io non vorrei che questa progettazione facesse sì che con i soldi pubblici si arricchisca poi qualcun altro, capiamoci bene.

Il Presidente del Consiglio Comunale: Certe affermazioni lasciano un po' a bocca aperta. Altre dichiarazioni di voto? (**confusione di voci**) Assessore, assessore, assessore mi perdoni, assessore mi scusi, assessore De Meis, mi perdoni, mi può ripetere l'affermazione perché non l'ho colta, sui marciapiedi, se mi accende il microfono e me la ripete. Se può accendere il microfono.

L'Assessore De Meis: Ero amministratore insieme alla consigliera Bussi che era presidente del consiglio, io ero consigliere e abbiamo redatto il progetto dei marciapiedi di via Roma, la parte sinistra, la parte... la prima, dalla rotonda fino a piazza Risorgimento, e la parte destra fino diciamo allo svincolo di via Mazzarino. Non avendo disponibilità di cassa ci siamo dovuti fermare. Li ha completati l'amministrazione Ciccio. Possibile che manco questo completamente le sta bene, consigliera Bussi? Abbiamo completato quello che abbiamo iniziato con la consigliera Salvati, con il vicesindaco di allora e con lei, presidente del consiglio. Possibile che nemmeno un merito ci vuole dare a questa amministrazione? Grazie consigliera. Io chiedo un'altra cosa, dobbiamo chiedere scusa a tutti quei cittadini che ci stanno ascoltando e credo che questo punto doveva trovare larghissima maggioranza... che doveva trovare comunque una larghissima maggioranza. Ho raccolto comunque le preghiere del consigliere Vittorio che pensava tutti i giorni a quei campetti e nel suo programma elettorale è presente in maniera molto marcata la riqualificazione dei campetti di Fonte Matteo (**confusione di voci**) Speravo comunque... grazie, complimenti per la coerenza. Votiamo favorevole. (**confusione di voci**)

Il Presidente del Consiglio Comunale: La parola al consigliere Vittorio Silvestri, prego. La parola al consigliere Vittorio Silvestri, prego. No, concluso, concluso.

Il Consigliere Silvestri: Io ho ascoltato con attenzione- prego- il sindaco di Ciciotti, certe cose le condivido, altre no.

Il Presidente del Consiglio Comunale: Mettiamo a verbale che il consigliere Chiara Di Felice deve andare via. Alle ore 19:26 va via, lascia il consiglio. Buonasera.

Il Consigliere Silvestri: Stavo dicendo che ho ascoltato con attenzione l'intervento che ha fatto il sindaco, per alcune cose condivido per altre no, ma perché no? Il capo dell'amministrazione chi è? Siamo noi e lui. Ci hai chiamato una volta? Andiamoci a pigliare un caffè insieme, discutiamo, esaminiamo, questo significa avere... partecipare, nel senso buono della parola, questo significa. Ma al di là di questo, purtroppo devo ancora dire e leggo ancora un altro argomento del vecchio coso e poi mi taccio, che noi siamo stati sempre chiamati solo per dire sì o no. Questo, sindaco, non le fa onore. Io mi ricordo Walter Stati, stavo dicendo, il quale diceva che si è consiglieri di maggioranza o meno abbiamo tutti il diritto di parlare perché tutti avevano interesse che le cose andavano bene, non si tacciavano. Là era aperto tutto, qua per ogni cosa "aspetta, fai la domanda" anche per cose banali. Vabbè, è così il metodo. Allora, prima di fare la dichiarazione volevo leggere questo se mi è consentito, presidente, che non ho detto prima. Sono due cose. "Canone progetto Elena" addirittura qui aumentiamo di €26.000, da 95 e rotti. Cioè, queste somme io non dico adesso seduta stante che dovete dare delle certificazioni, però se leggete pure voi... **(voce fuori microfono del sindaco)** Non ho capito. Eh vabbè, questo non ci sta scritto, sindaco, per carità! Ma scusate, le domande vanno fatte per capire. **(voce fuori microfono del sindaco)** Ma scusi, da 95, se fosse l'IVA, come fa ad essere altri €26.000? che si paga il 30% di IVA? Non mi fate entrare in queste cose, non mi interessa. No, non mi interessa. **(voce fuori microfono del sindaco)** Ma il confronto chi lo devi fare, sindaco? Il primo a muoversi è il sindaco, è lui che dà gli ordini e dà gli indirizzi e noi non siamo mai tenuti in considerazione. A questo punto secondo non può andare che peggio, perché? Perché gli animi si irrigidiscono, ci distanziamo nel dialogo, pure se ci dobbiamo pigliare un caffè insieme internamente non c'è quella espansione, no? Questo voglio dire. Se riusciamo, non dico solo voi ma pure noi, se riusciamo insieme si può fare qualcosa in più. Quando il consigliere compare dice che avete fatto molte cose chi dice di no? Ma avete utilizzato 17 milioni di euro. Ma mica stiamo parlando di una lira! 17 milioni di euro. Sta scritto qua. **(voci sovrapposte)** Allora faccio un'altra cosa e poi mi taccio veramente perché non serve parlare con voi. Parlare con voi è inutile perché voi capite tutto e noi non capiamo niente. Quando dico **(voci fuori microfono)** Come? Non ho capito, segretario. Dicevo, volere volare il sindaco non vuole riconoscere certe cose. Faccio un esempio banale, ma più banale di questo non si può. Avete speso tanti di quei soldi che non dico che sono inutili, avete messo la sbarra di là, la barra di qua, l'inibizione ad andare negli uffici... insomma, scusatemi, questa si chiama collaborazione? Volete escluderci a tutti? Io non ho potuto più accedere ai piani superiori, questa è verità. Un giorno sono stato ad aspettare tre ore e quanto di più. **(il consigliere Liberati, fuori microfono: Favorevole o contrario?)** Beh, Liberati, questo tuo discorso è troppo riduttivo, abbi pazienza. Abbi pazienza, Liberati. Questo è troppo riduttivo, Liberati, te l'ho detto più di una volta. Tu continua a menare, già in quel **(incomprensibile)** avrei voluto dire pure alcune cose e non me le hanno fatte dire. Io dico soltanto questo **(il consigliere Liberati, fuori microfono: Una dichiarazione di voto dieci minuti? La dichiarazione di voto è sì o no)** Presidente, io le chiedo cortesemente, se è possibile, al sindaco, è possibile mettere un orologio-timer, come si chiama, lo possiamo mettere? Lo possiamo mettere? Sì. Perché parlo io due minuti e ho finito, parlano gli altri mezz'ora e non finiscono. Allora, per i pochi elementi che ho elencato non mi sento di votare a favore, ma non perché nel contenuto o meno perché è il modo come vi proponete che non ci date mai ascolto qualora ci fosse, per assurdo, una miglione da fare. Po diciamo questo è lì o là, come fa ad essere l'IVA? Non si può giustificare ma ci sono tante partite in bilancio che non sono giustificabili. Ce li date questi elementi di giustificazione? Non è possibile. Che cosa devo fare? Faccio la richiesta al segretario e non mi risponde; la mando per conoscenza al sindaco e a tutti i consiglieri e non risponde. Che cosa

dobbiamo fare, ditecelo voi. Io vorrei interloquire, presidente del consiglio. **(il presidente fuori microfono: E' contrario o astenuto?)** No, io voto contro perché non è chiara la situazione. Grazie.

Il Presidente del Consiglio Comunale: Salvati, prego, la dichiarazione.

La Consigliera Salvati: Allora, io volevo fare un inciso prima della dichiarazione di voto al segretario comunale. Segretario, l'articolo 166 del fondo di riserva ci consente di prendere un minimo dello 0,30% non superiore al 2%, ma il fondo di riserva che noi abbiamo accantonato è stato tutto utilizzato. **(il segretario risponde a microfono spento)** 30%. No, è soltanto per una chiarezza. Ok, ok. Non avevo capito nelle sue affermazioni di prima, avevo capito un'altra cosa. Era soltanto per chiarimento. **(voci fuori microfono sovrapposte)** Allora, se ci fosse stata soltanto la riqualificazione del centro sportivo Fonte Di Matteo avrei votato in maniera favorevole; visto che ci sono anche altre voci che non condivido mi astengo. Grazie.

Il Presidente del Consiglio Comunale: Passiamo a votazione. Favorevoli alla proposta di delibera in oggetto? La maggioranza, nove. Contrari? Uno, il consigliere Vittorio Silvestri. Astenute? Due consigliere, Dina Bussi e Emiliana Salvati. Doppia votazione. Uguale alla precedente. Il Consiglio approva. La seduta è chiusa. Grazie, buonasera.

Il verbale sopra riportato costituisce trascrizione integrale del dibattito sviluppatosi durante i lavori consiliari, con riferimento alla seduta del 26 novembre 2021 del Comune di Capistrello.

Il presente verbale, che si compone, complessivamente, di nr. 33 pagine, è stato elaborato dalla società

Microvision S.r.l – Via Walter Tobagi, 12

94016 Pietraperzia (EN)

Mail: direzione@microvision.it – PEC: microvision@pec.it